



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

AUTOVIE VENETE

S.p.A. Autovie Venete

Sede Legale: Via Vittorio Locchi n. 19, 34143 Trieste

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di
Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.

COLLEGAMENTO TRA LA S.S. 13 PONTEBBANA E LA A23 TANGENZIALE SUD DI UDINE (II LOTTO)

AGGIORNAMENTO PROGETTO DEFINITIVO

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Elaborati integrativi
Fotosimulazioni

TEMATICA

S

N. ALLEGATO e SUB.ALL.

08.11.0.0

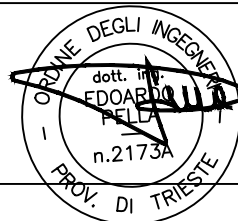
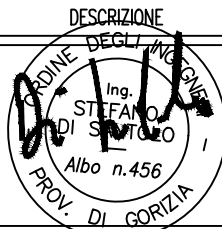
REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
3					
2					
1					
0	10.06.2024	Richiesta integrazioni M.A.S.E. Prot. U0001089 del 29.01.2024	MZ	EL	EP

COORDINAMENTO E PROGETTAZIONE GENERALE:

S.p.A. AUTOVIE VENETE :

dott. ing. Edoardo PELLA

dott. ing. Stefano DI SANTOLO



IL CAPO COMMESSA:

dott. ing. Edoardo PELLA

PROGETTAZIONE SPECIALISTICA:

Tematica : S.I.A.



MATE Soc. Coop.va
dott. ing. Elettra. LOWENTHAL



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IL RUP:

dott.ssa Magda ULIANA

NOME FILE:
1207S0811000.pdf

DATA PROGETTO:
30.08.2012

312TN

CODICE MASTRO

12

ANNO

07

N.PROGETTO

0

REVISIONE

Indice

1	PREMESSA.....	3
2	DESCRIZIONE DELLE OPERE D'ARTE.....	5
2.1	Approfondimento Progettuale interferenze LE03, PO01, PO02	13
2.1.1	Azioni progettuali e mitigazioni presso il nodo SP10 – SP95 in comune di Lestizza (LE03)	13
2.1.2	Azioni progettuali e mitigazioni presso il Torrente Cormor (PO01 e PO02).....	16
2.2	Approfondimento progettuale presso l'interferenza PO04	21
3	PUNTI DA CUI SONO STATE EFFETTUATE LE FOTOSIMULAZIONI	29
4	FOTOSIMULAZIONI	34

1 PREMESSA

Il presente elaborato ottempera le seguenti richieste di integrazione:

Nota prot. 66357 del 26/05/2022 del MIC

Punto 5

Si chiede un approfondimento progettuale di tutte le principali opere d'arte, in special modo quelle in rilevato e quelle che interferiscono con componenti ambientali sensibili (ad esempio le aree sottoposte a vincolo o interferiti con fascia di rispetto o area agricola sottoposta a frammentazione) atto a dimostrare anche visivamente quale possa essere l'impatto dell'opera con il contesto attraversato. In particolare per quanto attiene a: interferenza Comune di Lestizza, Interferenza LEO3 e Comune di Pozzuolo del Friuli, Interferenza PO01 e Interferenza PO02 è richiesto un approfondimento progettuale in particolare sulla mitigazioni-ponte sul torrente Cormor: si richiede un approfondimento progettuale atto a verificare la possibile alterazione della percezione d'insieme causata dagli interventi previsti attraverso l'utilizzo di foto-inserimenti in numero adeguato, mediante foto modellazione realistica (rendering computerizzato), comprendente un adeguato intorno dell'area di intervento, desunto dai rapporti di intervisibilità esistente, per consentire la valutazione di compatibilità e adeguatezza delle soluzioni nei riguardi del contesto paesaggistico" -D.P.C.M. 12/12/2015 (Punto 3.2, c. 1) con viste dalle aree sottoposte a tutela ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e relativi controcampi, in modo da chiarire l'impatto delle previsioni di progetto con gli elementi strutturanti il contesto paesaggistico, nonché l'efficacia delle misure di mitigazione. Si precisa che gli impianti vegetazionali di mitigazione dovranno avere caratteristiche di altezza e densità adeguate alla mitigazione dei fronti costruiti e dovranno essere messe in atto le necessarie manutenzioni delle aree verdi, con sostituzione delle eventuali fallanze. Si raccomanda inoltre l'implementazione della vegetazione di mitigazione anche su aree non sottoposte a tutela paesaggistica.

Punto 6:

Per quanto attiene al Comune di Pozzuolo del Friuli, Interferenza P004: Villa della Bandiera Savorgnan Moro Job-mitigazioni-ponte sul torrente Cormor opera 18 e opera 2b Viadotto sullo svincolo a rotatoria opera n. 19: L'opera n. 18 Ponte sul torrente Cormor e l'opera n. 19 Viadotto sullo svincolo a rotatoria, pur essendo interventi esterni all'area sottoposta a tutela della Parte II del D. Lgs. 42/2004, risultano potenzialmente opere di forte impatto sulla percezione di Villa della Bandiera Savorgnan Moro Job.

Si richiede pertanto un approfondimento progettuale atto a verificare la possibile alterazione della percezione d'insieme causata dagli interventi previsti attraverso l'utilizzo di foto-inserimenti in numero adeguato, comprendente un adeguato intorno dell'area sottoposta a tutela ai sensi dell'art. 10 c. 3, strumentali alle valutazioni relative ai possibili impatti del nuovo intervento su bene sottoposto a tutela della Parte II del D. Lgs. 42/2204.

Punto 7:

L'opera in progetto interferisce con la fascia di tutela della Chiesa di San Marco, lungo la S.P. n. 10, nel Comune di Basiliano (UD), in quanto, come riportato nella Relazione paesaggistica (pag. 60), "in prossimità dell'area indicata l'intervento si materializza con l'allargamento della sezione stradale della S.P. n°10, reso necessario per il collegamento alla Variante della S.P. n°61 e alla tangenziale, con mantenimento del tracciato e del livello di quota. L'interferenza in oggetto riguarda una sovrapposizione di 1500 mq tra l' area di intervento a est del canale Martignacco e l'area di pertinenza della Chiesa segnalata dai PPR come UC." A seguire (pag. 61): "Nel PPR-FVG la Chiesa di San Marco è individuata nella rete dei beni culturali (art. 44 NTA) come polo di alto valore simbolico di Livello 2 e nello specifico come sito archeologico di interesse spirituale. La Scheda U55 (Allegato 4 PPR-FVG) non riporta provvedimenti di tutela vigenti, pertanto la Chiesa rientra tra gli immobili senza provvedimento di tutela ma di interesse paesaggistico [. . .]'. A riguardo si osserva che, anche in mancanza di un provvedimento di tutela espresso, la Chiesa di San Marco, in presenza dei requisiti di cui all'art. 12 del d. Lgs. n. 42/2004, sarebbe comunque sottoposta a tutela ope legis ai sensi della Parte Seconda del d. Lgs. n. 42/2004. Ad ogni modo, dalla documentazione presentata non è possibile valutare le interferenze e gli eventuali possibili impatti sulla Chiesa di San Marco, pertanto si

chiede al proponente un approfondimento in merito all'intervento che interessa la fascia di tutela della Chiesa, comprensivo di foto simulazioni adeguate a visualizzare tali impatti. Si chiede inoltre di trasmettere delle proposte atte a evitare o attenuare ogni possibile impatto negativo anche indiretto con la Chiesa in esame, in riferimento al contesto in cui si inserisce e con cui si relaziona.

Nota prot. 1089 del 29/01/2024 del MASE

Punto 5

Si richiede che il Proponente elabori fotosimulazioni relative all'inserimento dell'opera nel paesaggio, sia per verificare gli impatti sia per verificare l'efficacia delle eventuali misure di mitigazione proposte mettendo a confronto ante operam e post operam.

2 DESCRIZIONE DELLE OPERE D'ARTE

La costruzione della Tangenziale, degli svincoli e delle varianti e dei collegamenti alla viabilità esistente, comporta la realizzazione di una serie di opere d'arte diversificate sia dal punto di vista strutturale che economico, ad iniziare dalle opere di sostegno dei terreni in genere, alle opere di rinforzo dei rilevati, nonché a quelle relative alla sistemazione idraulica delle infrastrutture, quali tombini o trincee drenanti o relative all'adeguamento delle opere irrigue di pertinenza del Consorzio di Bonifica Ledra-Tagliamento, quali nuove linee di tubazioni interrato con pozzetti di consegna, sifoni e canne scatoari in c.a. per i collettori di maggiori dimensioni come il Canale di Martignacco o il Canale di San Vito.

Le opere d'arte di progetto sono state numerate, quelle principali sono evidenziate all'interno della planimetria generale che viene allegata alla presente (elaborato 1207E0400000_Planimetria generale.pdf già trasmessa e pubblicata al momento della richiesta di avvio dell'istanza).

N	opera	Dati geometrici	Presenza di elementi naturalistici e paesaggistici
1	Viadotto sullo svincolo a rotatoria con la SS. 13	L=85 m	Non presenti
2a	Ponte sul torrente Cormor	L=260 m	prati stabili all'inizio di un rilevato
2b	Ponte sul torrente Cormor	L52 m	Non presenti
3	Sottopasso agricolo	Hmin=5 m, L=32.55 m Largh=6 m	Non presenti
4	Sovrappasso per la s.c. Basagliapenta – Nespolo	L= 45.5 m	prati stabili
5	Sottopasso ciclabile	H=3.2 m L=12.5 m Largh=4 m	Non presenti
6	Sovrappasso agricolo	L=45.5 m	Non presenti
7	Sovrappasso per la SP 61	L=58.5 m	Aree di interesse archeologico
8	Viadotto sullo svincolo a rotatoria con la SP n. 10	L=85 m	Aree a rischio archeologico - centuriazione
11	Sovrappasso per la SC Lestizza Orgnano	L=45.5 m	centuriazione
13	Sottopasso agricolo	H 5 m L=11.90 m Largh=6 m	Non presenti
14	Sovrappasso della SC Carpeneto Orgnano	L=14.7 m Largh=8.5 m	Non presenti
15	Galleria artificiale sotto lo svincolo a rotatoria con la SP n. 89 di Campoformido	L=80 m	prati stabili
16	Sottopasso agricolo	H=5 m L=12.10 m Largh=6 m	prati stabili
18	Opera sul torrente Cormor	L=254 m	Vincoli paesaggistici
19	Viadotto sullo svincolo a rotatoria con la SS n. 353	L = 85 m	Non presenti
21	Viadotto sulla A23	L=260 m	Non presenti
22	Var SP n. 89 Sottopasso di via	H=5 m L=18 m	prati stabili lungo il

	Basaldella		perimetro
23	Var SP n. 89 Sottopasso di via Vecchia Postale	H=5 m L=20 m	prati stabili lungo il perimetro
24	Var SP n. 89 Sottopasso della SS n. 13	H=5 m L=18 m	prati stabili lungo il perimetro
29	Sottopasso agricolo	H=5 m L=10.95 m Largh=6 m	prati stabili
31	Sottopasso scatolare	H=4 m L=4 m	Non presenti
32	Allargamento ponticello esistente	L=10 m	Non presenti

L'opera d'arte soggetta a vincolo paesaggistico è la 18 (di cui al paragrafo successivo verranno riportati ulteriori approfondimenti progettuali), sono presenti opere interferenti con i prati stabili censiti dalla Regione FVG per i quali verrà applicata, in accordo con il servizio biodiversità della regione FVG, una compensazione al 150%.

Per le opere sono presenti tra gli allegati progettuali (rif. elenco elaborati) la relazione tecnica di calcolo, gli elaborati grafici relativi alla Pianta, profilo, prospetto e sezioni, alla carpenteria ed ai particolari costruttivi.

Vengono inoltre interferiti elementi della centuriazione indicati dal PPR (opere 8 e 11), un'area indicata a rischio archeologico dal PPR (opera 8) ed un'area di interesse archeologico secondo il PPR (opera 7).

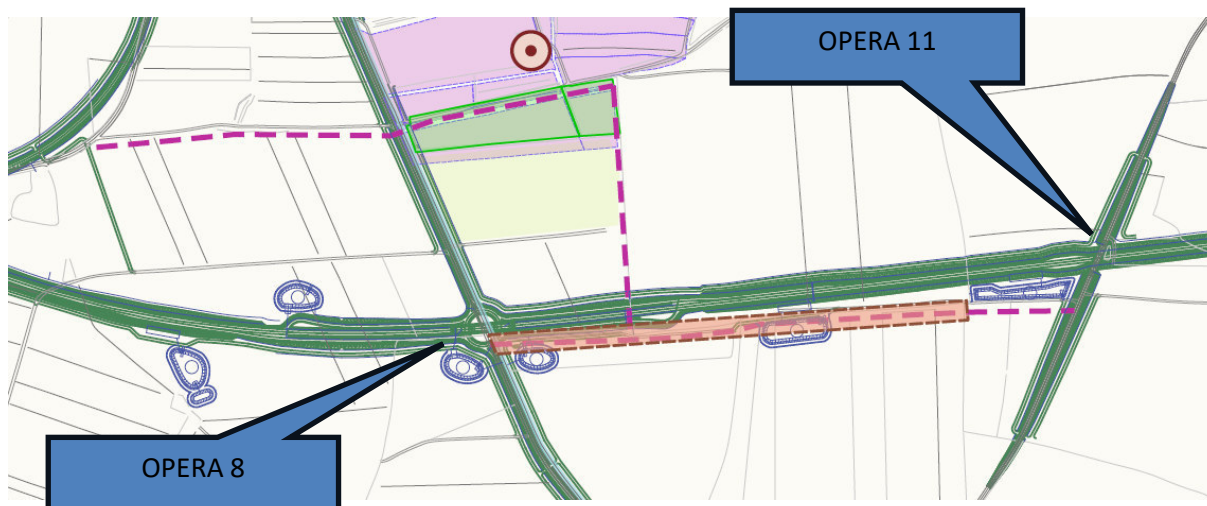


Figura 2-1: Sovrapposizione del progetto con gli shp file dei vincoli del PPR presso opere 8 e 11

 Aree a rischio archeologico

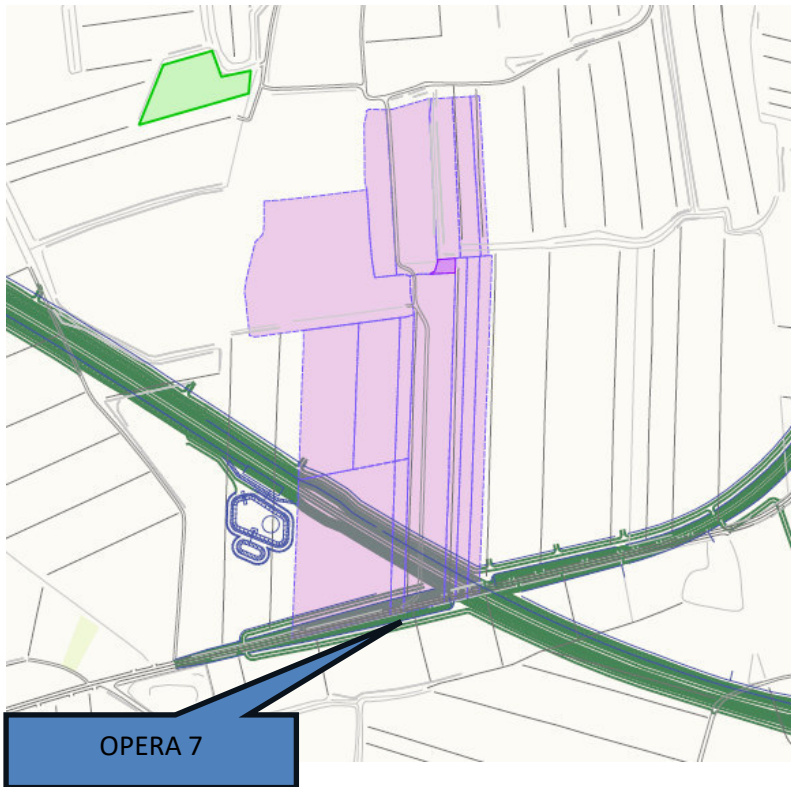


Figura 2-2: Sovrapposizione del progetto con gli shp file dei vincoli del PPR presso opera 7

- Zone archeologiche (art.142, co1, lett.m)

- Ulteriori Contesti (UC) - Interesse paesaggistico
- UC - Aree di interesse archeologico

Le opere d'arte in rilevato e di maggiore importanza sono le seguenti:

Viadotto sulla A23 (opera21 – non sono presenti vincoli paesaggistici)

Trattasi , in realtà, di un sistema composto da due viadotti simmetrici con impalcati a piastra continua in c.a.p. costruito in opera su luci 20,00 + 3 x 30,00 + 40,00 + 3 x 30,00 + 20,00 m per un totale di 260,00 m, a doppia carreggiata su pile e fondazioni indipendenti. Le due piastre di impalcato hanno una sezione trasversale costante del tipo ad ala di gabbiano con nucleo pieno dello spessore strutturale di 1,30 m. (1,80 m. sulla campata centrale di luce maggiore), e due mensole laterali rastremate di larghezza pari a 2,20 m. con spessore variabile da 45 a 20 cm. circa. In corrispondenza delle pile l'impalcato presenta un ringrosso della sezione corrente di nucleo per poter assorbire i forti momenti negativi.

Le larghezze delle piastre sono pari a 11,80 m., di cui 9,50 m. pavimentati.

Le pile vengono realizzate in c.a. con una forma a doppio stelo con base unica rettangolare, e portano in testa quattro apparecchi di appoggio. Le fondazioni sono di tipo diretto vista la natura dei terreni (ghiaie compatte).

Ponte sul Torrente Cormor (opera18 – sono presenti vincoli paesaggistici)

Trattasi di un manufatto con impalcato a piastra continua in c.a.p. realizzato in opera su luci da m. 20,00+3*28,00+46,00+3*28,00+20,00 per un totale di 254,00 metri misurati tra gli assi appoggi spalle.

La struttura di impalcato è sostanzialmente simile a quella precedentemente descritta con uno spessore del nucleo pari a 1,10 m; sono sempre presenti i ringrossi in corrispondenza delle pile. In questo caso

L'impalcato ha le seguenti dimensioni trasversali di ingombro pari a m.21,40, di cui m.18,00 pavimentati. Anche le pile e le spalle in c.a. mantengono le stesse caratteristiche di quelle del viadotto sull'A23, con l'unica differenza che per le fondazioni, per evitare i pericoli di un possibile scalzamento, si prevede l'impiego di pali trivellati a grande diametro.

La quota del piano finito dell'impalcato è stata calcolata in modo tale da garantire un ampio franco dall'intradosso rispetto ai massimi livelli di piena prevedibili.

Ponti sul Torrente Cormor (opera 2a con interferenza con prati stabili -2b senza vincoli paesaggistici)

Trattasi di due manufatti con impalcato a piastra continua in c.a.p. realizzati in opera:

2a-su lucida 20,00+3*30,00+40,00+3*30,00+20,00 m per un totale di 260,00 m e 2b- su lucida 2 *26,00 m per un totale di 52,00 m misurati tra gli assi appoggi spalle.

La struttura di impalcato è sostanzialmente simile a quella sopra descritte con uno spessore del nucleo pari a 1,10 m; sono sempre presenti i ringrossi in corrispondenza delle pile.

In questo caso l'impalcato ha le seguenti dimensioni trasversali di ingombro pari a m.13,90, di cui m.10,50 pavimentati.

Le pile e le spalle in c.a. mantengono le stesse caratteristiche di quelle del viadotto sull'A23, con fondazioni di tipo diretto.

Viadotto sullo svincolo a rotatoria (opera 1 senza vincoli paesaggistici, 8 con presenza di area a rischio archeologico e centuriazione, 19 senza vincoli paesaggistici)

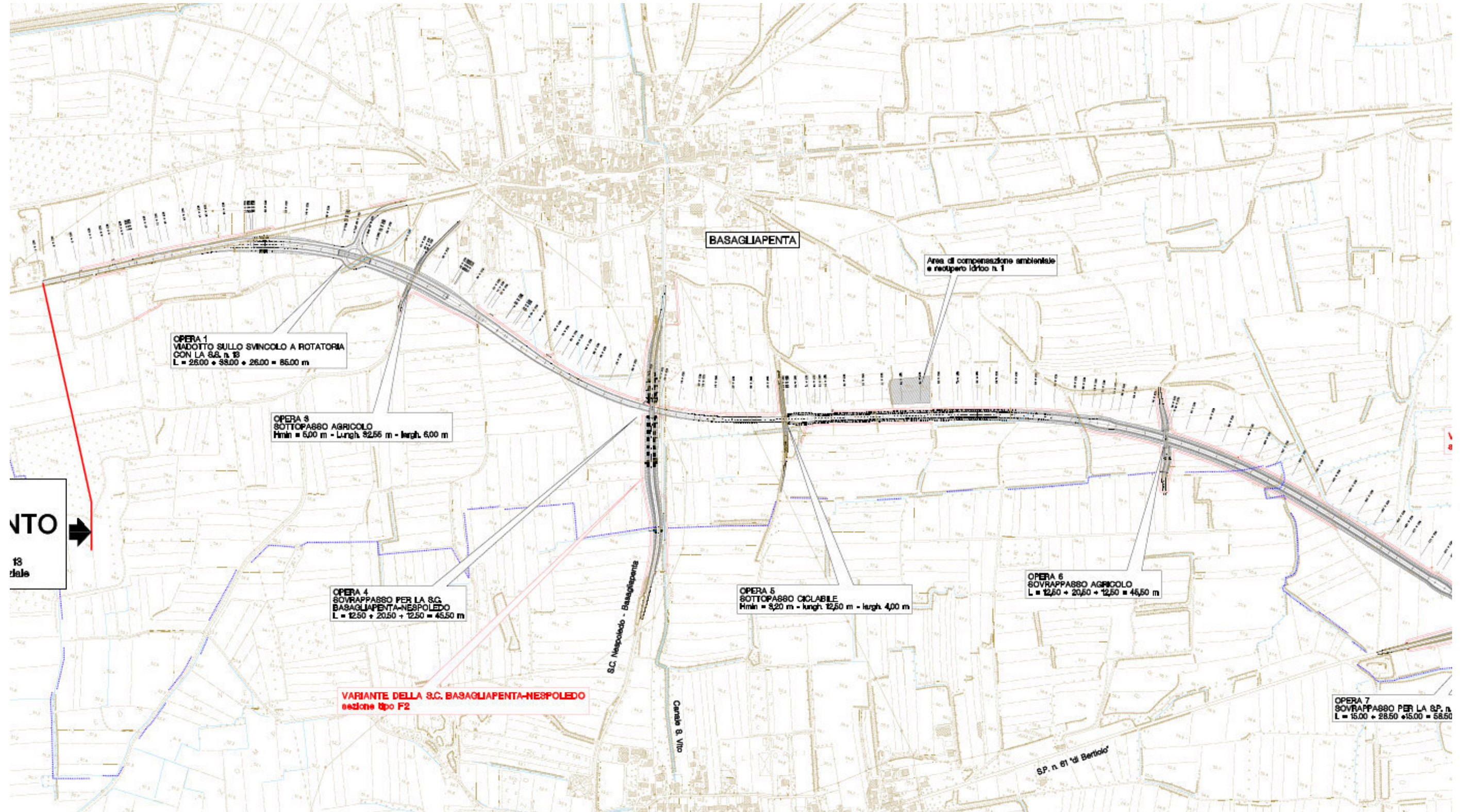
Trattasi di manufatti con impalcato a piastra continua in c.a.p. realizzato in opera su tre luci da 26,00+33,00+26,00 m per un totale di 85,00 m misurati tra gli assi appoggi spalle.

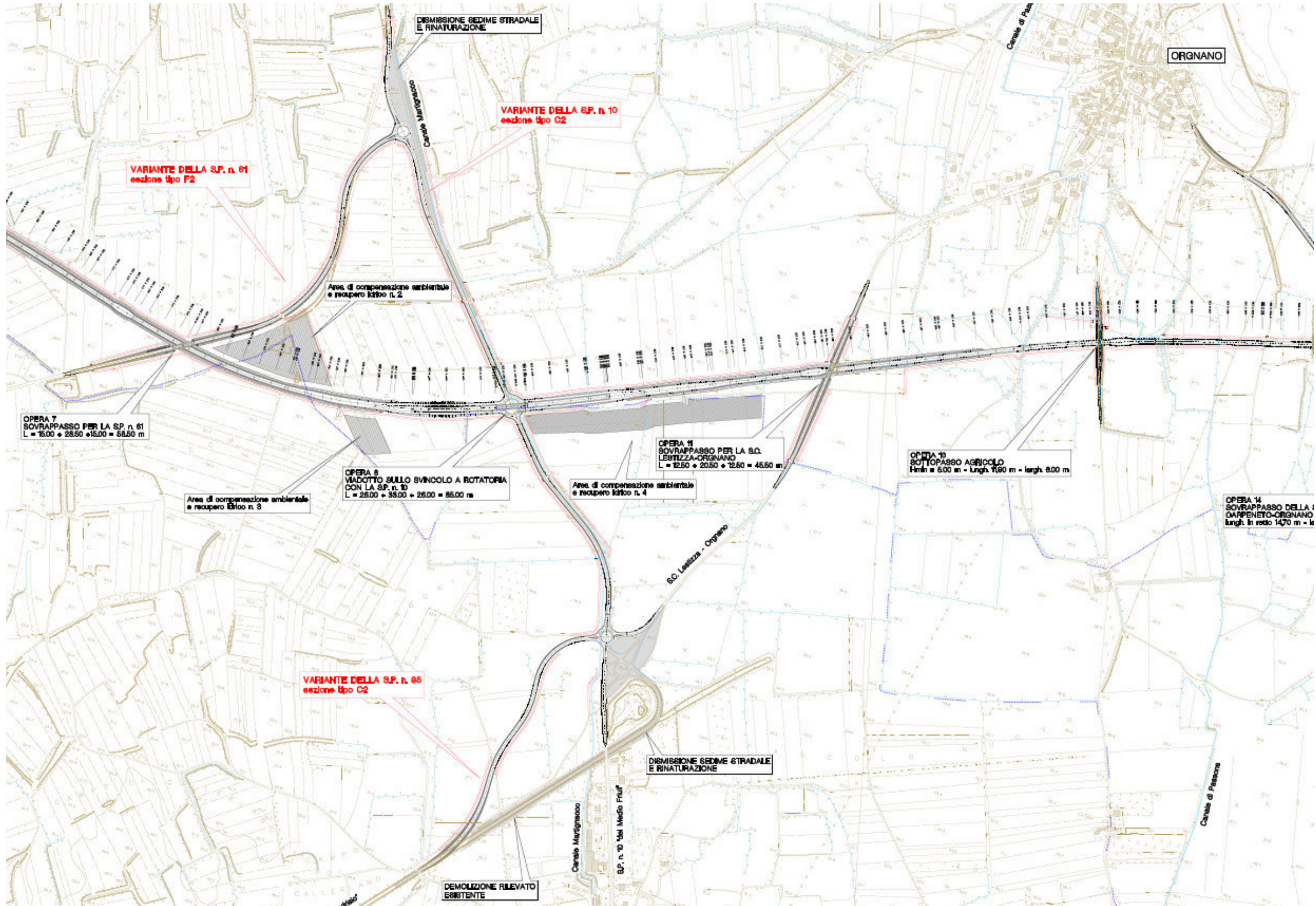
La struttura di impalcato è sostanzialmente simile a quella sopra descritte con uno spessore del nucleo pari a 1,10 m; sono sempre presenti i ringrossi in corrispondenza delle pile.

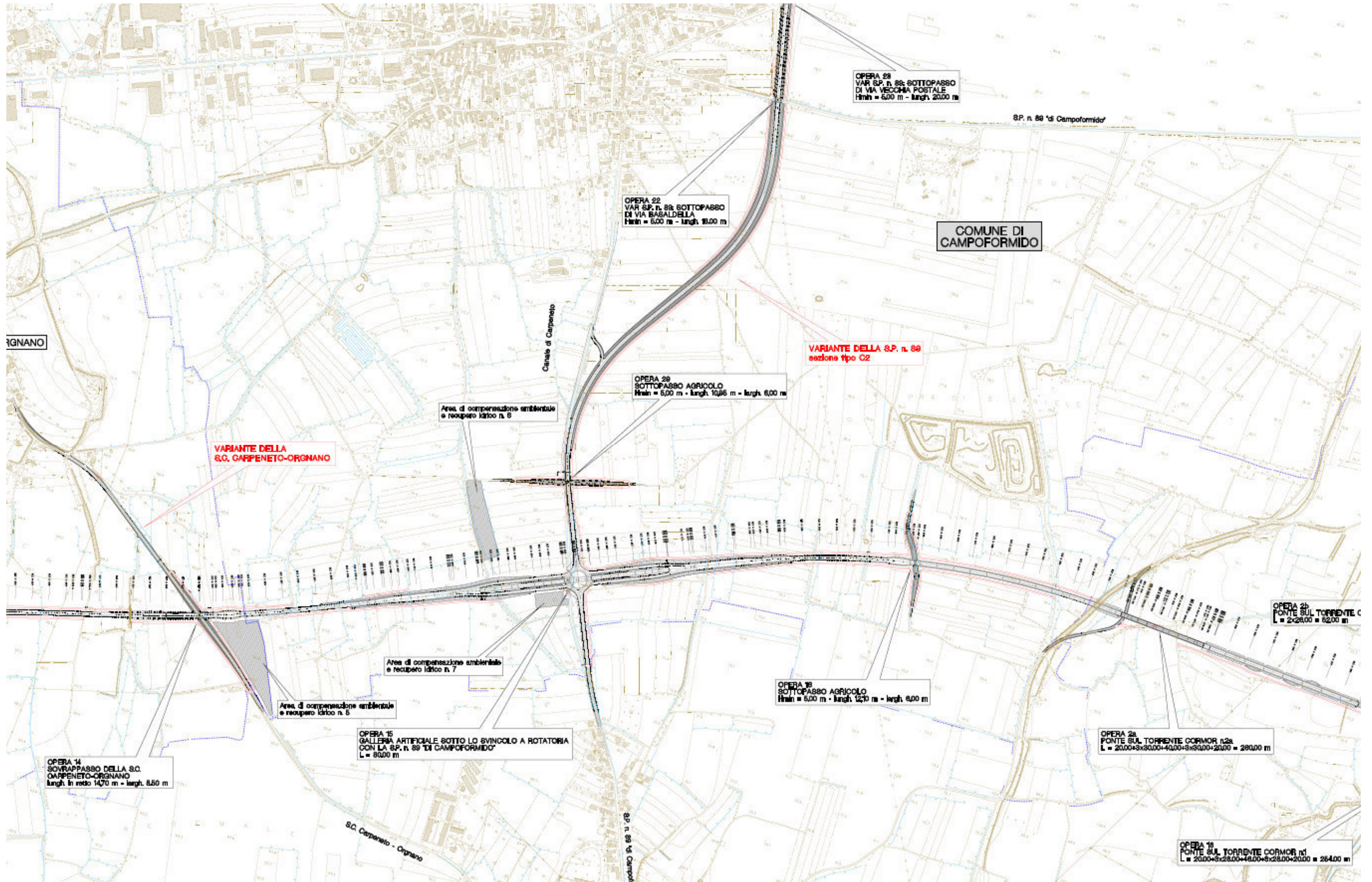
Le dimensioni trasversali di ingombro sono pari a m.15,30, di cui m.10,50 pavimentati.

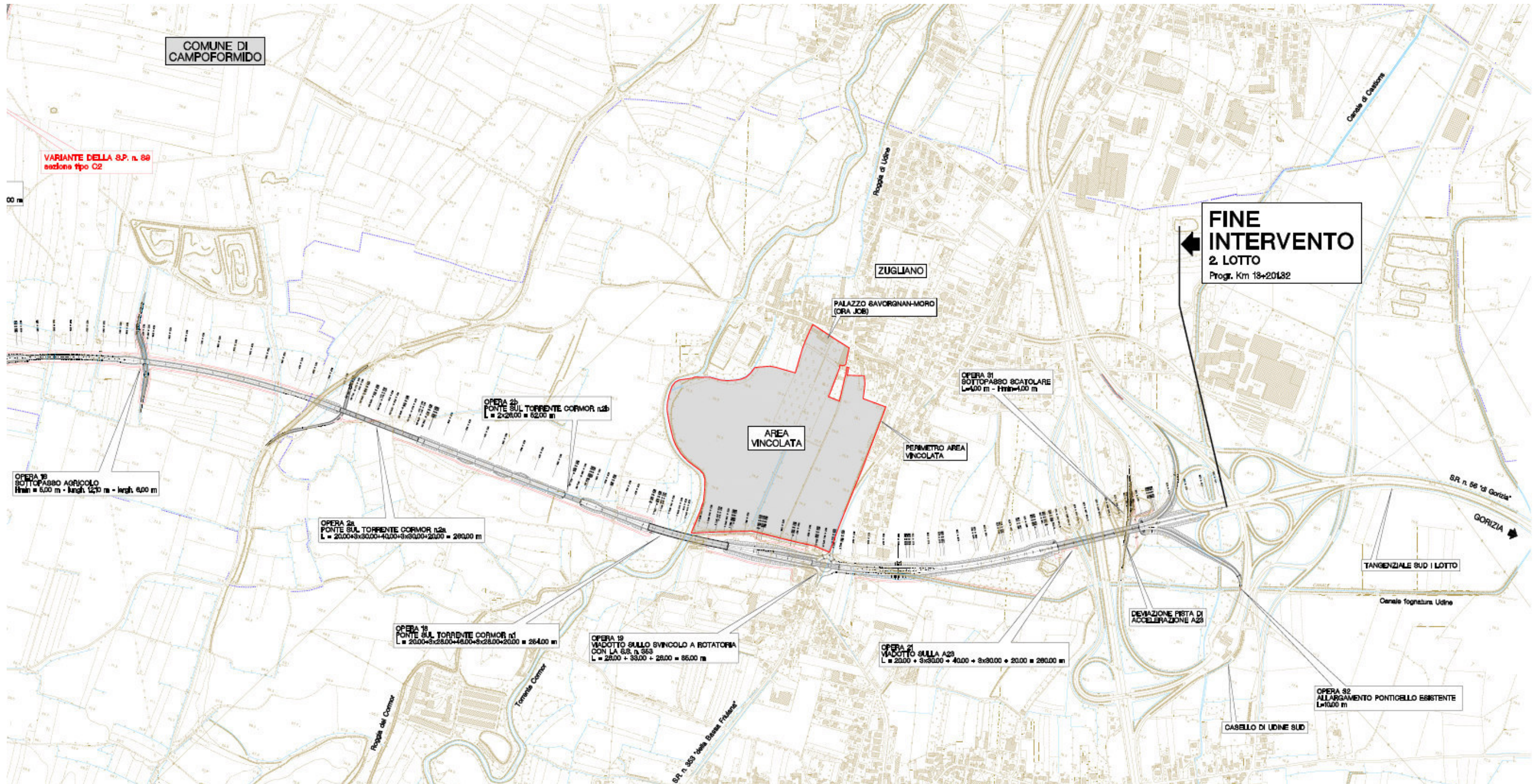
Le pile e le spalle in c.a. mantengono le stesse caratteristiche di quelle dei viadotti sull'A23, con fondazioni di tipo diretto.

Di seguito un estratto della planimetria generale (elaborato 1207E0400000) in cui sono indicate planimetricamente le posizioni delle opere d'arte lungo la tangenziale.





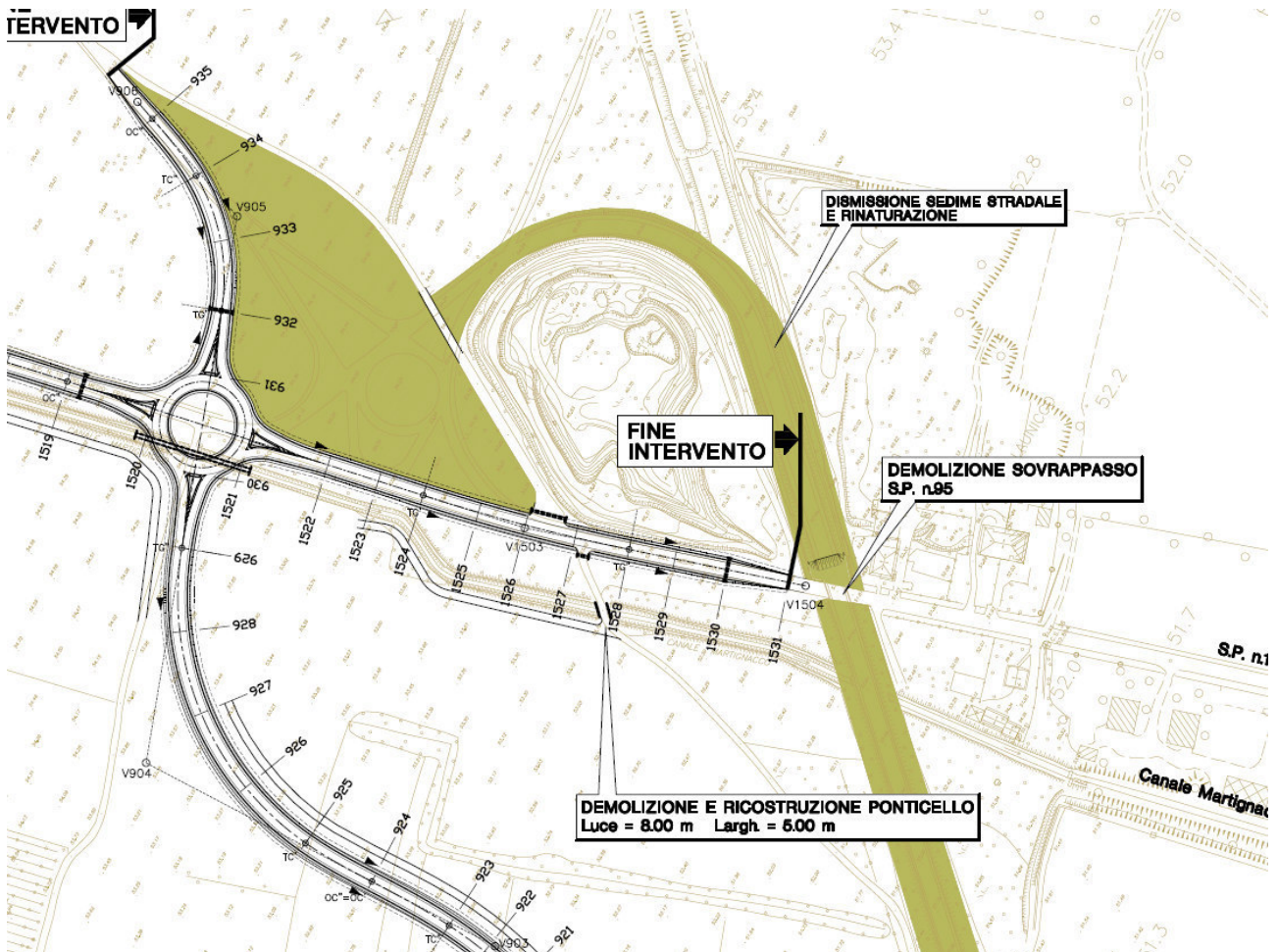




2.1 APPROFONDIMENTO PROGETTUALE INTERFERENZE LE03, PO01, PO02

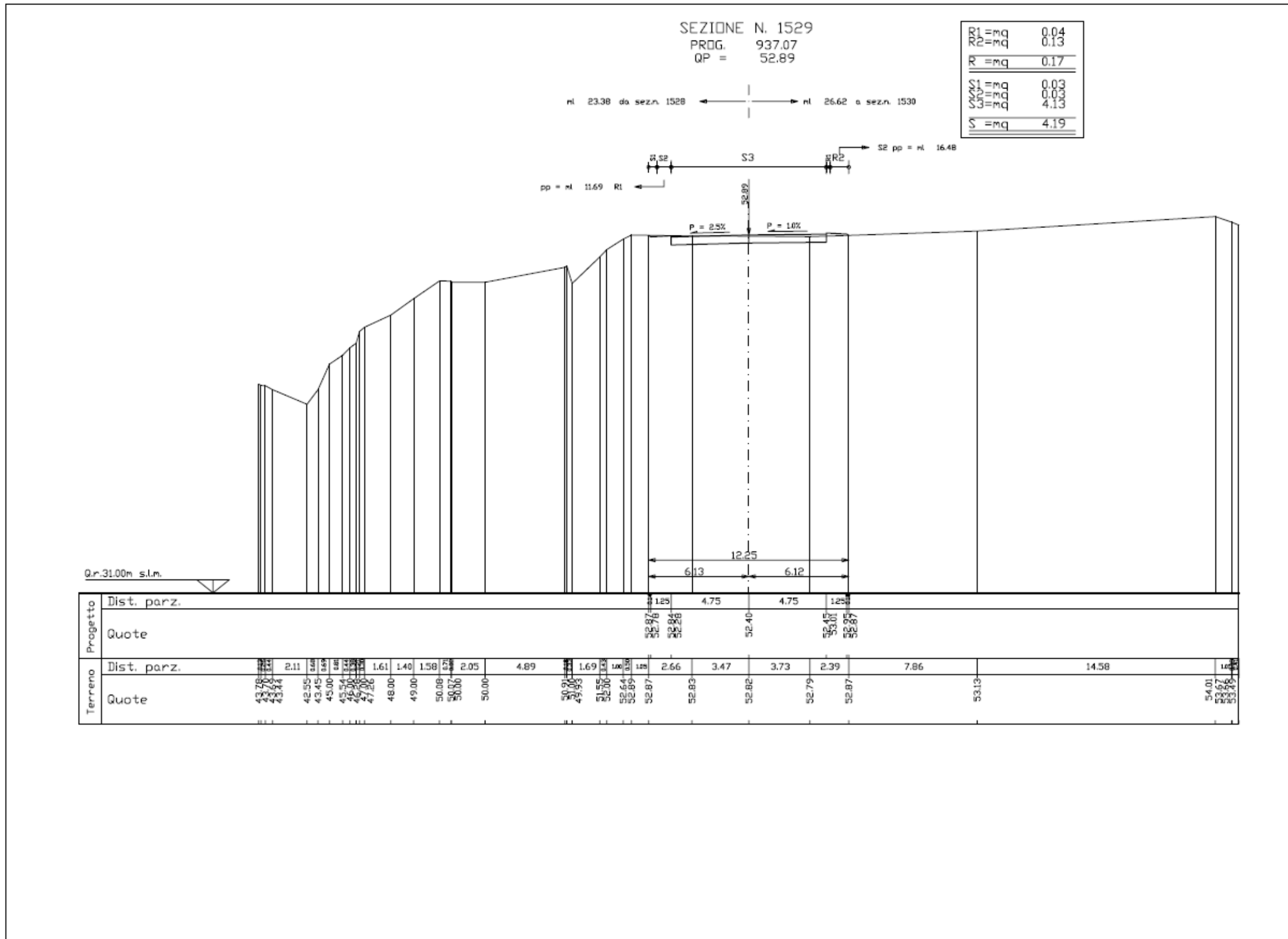
2.1.1 Azioni progettuali e mitigazioni presso il nodo SP10 – SP95 in comune di Lestizza (LE03)

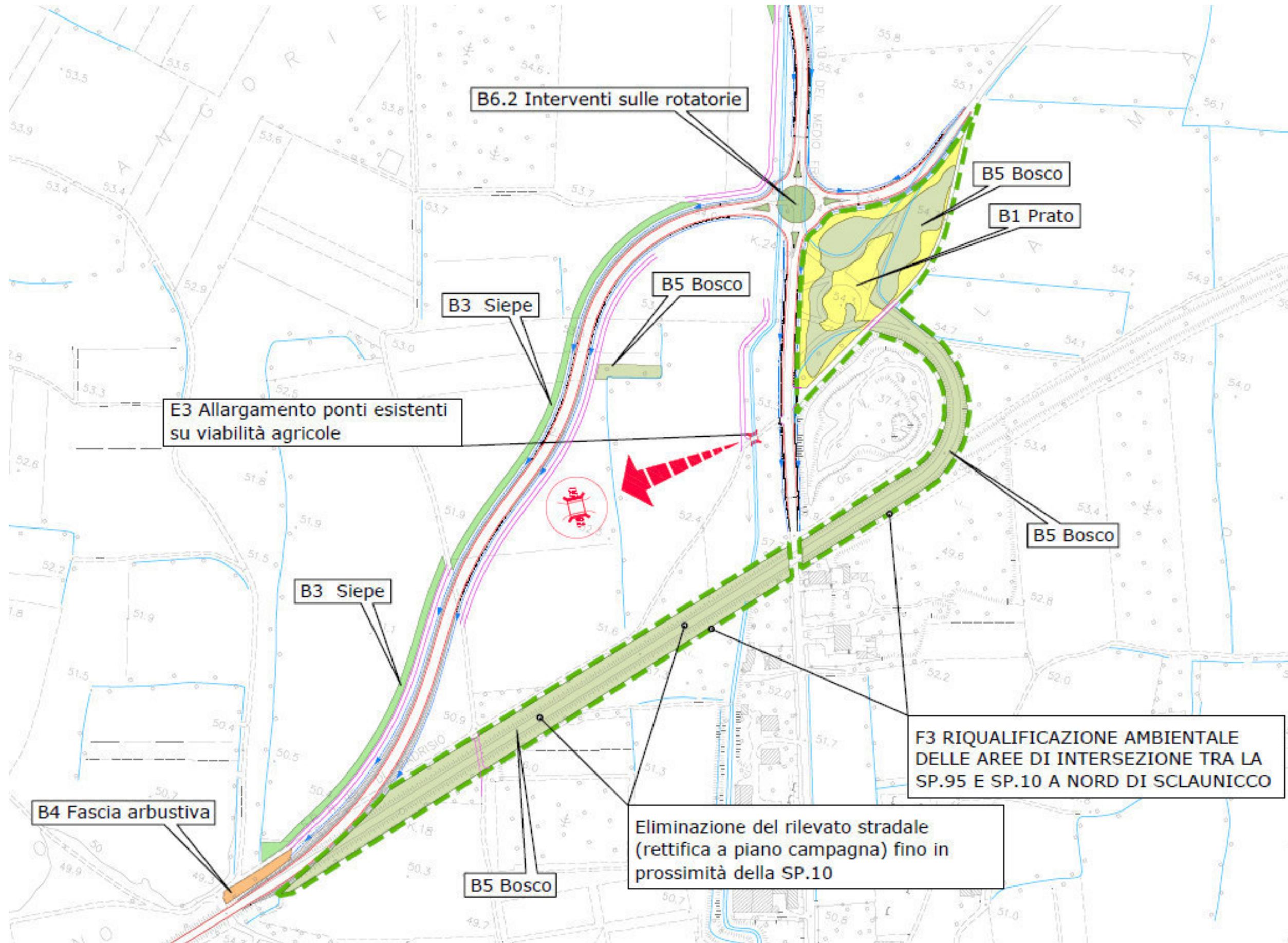
Il progetto, in corrispondenza del vincolo *Territori ricoperti da foreste e boschi (art. 142, co1, lett. f del Codice)*, riferibili ai robinieti che si attestano lungo la S.P.95, prevede la sistemazione della sezione della SP 10, la demolizione del sovrappasso sulla SP 95 e la dismissione e rinaturalizzazione del sedime stradale e la rinaturalizzazione della SP 95. Di seguito un estratto della planimetria di progetto di cui all'elaborato 1207E0602100 allegato all'istanza di VIA.



Prendendo a riferimento la sezione in corrispondenza del cono visuale indicato al paragrafo precedente (foto 1) emerge che il progetto prevede una sistemazione della sezione della SP 10 con allargamento finalizzato all'ottenimento di due corsie da 4.75 m di larghezza ampliando quindi la carreggiata da circa 7 m a 9.5 m. La fotosimulazione in corrispondenza della foto 1 quindi farà emergere quindi la sistemazione della sezione lungo la SP 10 e la demolizione del sovrappasso.

La fotosimulazione presso la foto 2 farà invece emergere l'eliminazione del rilevato stradale e la sistemazione a bosco B5 di cui alla tavola 1207P0200000 allegata alla documentazione di progetto trasmessa nell'istanza di VIA di cui di seguito se ne riporta un estratto.





Le specie da utilizzarsi per il Bosco B05 sono indicate nella relazione 1207P0100000 relativo alle opere a verde e riportate di seguito.

TABELLA CON SPECIE D'IMPIEGO E PERCENTUALI INDICATIVE DI UTILIZZO PER LE AREE BOScate

Specie arboree	% di utilizzo Zona a	Specie arbustive	% di utilizzo Zona a	% di utilizzo Zona b
<i>Fraxinus ornus/ornus</i>	12	<i>Corylus avellana</i>	5	24
<i>Quercus pubescens</i>	12	<i>Cornus sanguinea/hungarica</i>	5	18
<i>Acer campestre</i>	10	<i>Ligustrum vulgare/vulgare</i>	3	12
<i>Ulmus minor</i>	10	<i>Crataegus monogyna/monogyna</i>	3	12
<i>Quercus robur</i>	8	<i>Prunus spinosa/spinosa</i>	3	12
<i>Carpinus betulus</i>	5	<i>Euonimus europaea</i>	2	10
<i>Prunus avium/avium</i>	5	<i>Cornus mas</i>	2	6
<i>Prunus ceraifera/cerasifera</i>	5	<i>Rosa canina (aggr.)</i>	2	6
<i>Populus tremula</i>	3			
<i>Celtis australis</i>	3			
<i>Morus alba</i>	2			

Il rimboschimento di ogni superficie si compone di due zone:

zona a: fascia esterna (perimetrale), arbustiva, di larghezza fissa di m 3,5 con sesto d'impianto a quinconce, su maglia rettangolare di m1,0x1,2;

zona b: area interna piantumata con alberi ed arbusti, il cui sesto, impostato su maglia rettangolare di m 1,0x1,2, è definito da un modulo di m 12,0x8,0 (mq 96,0).

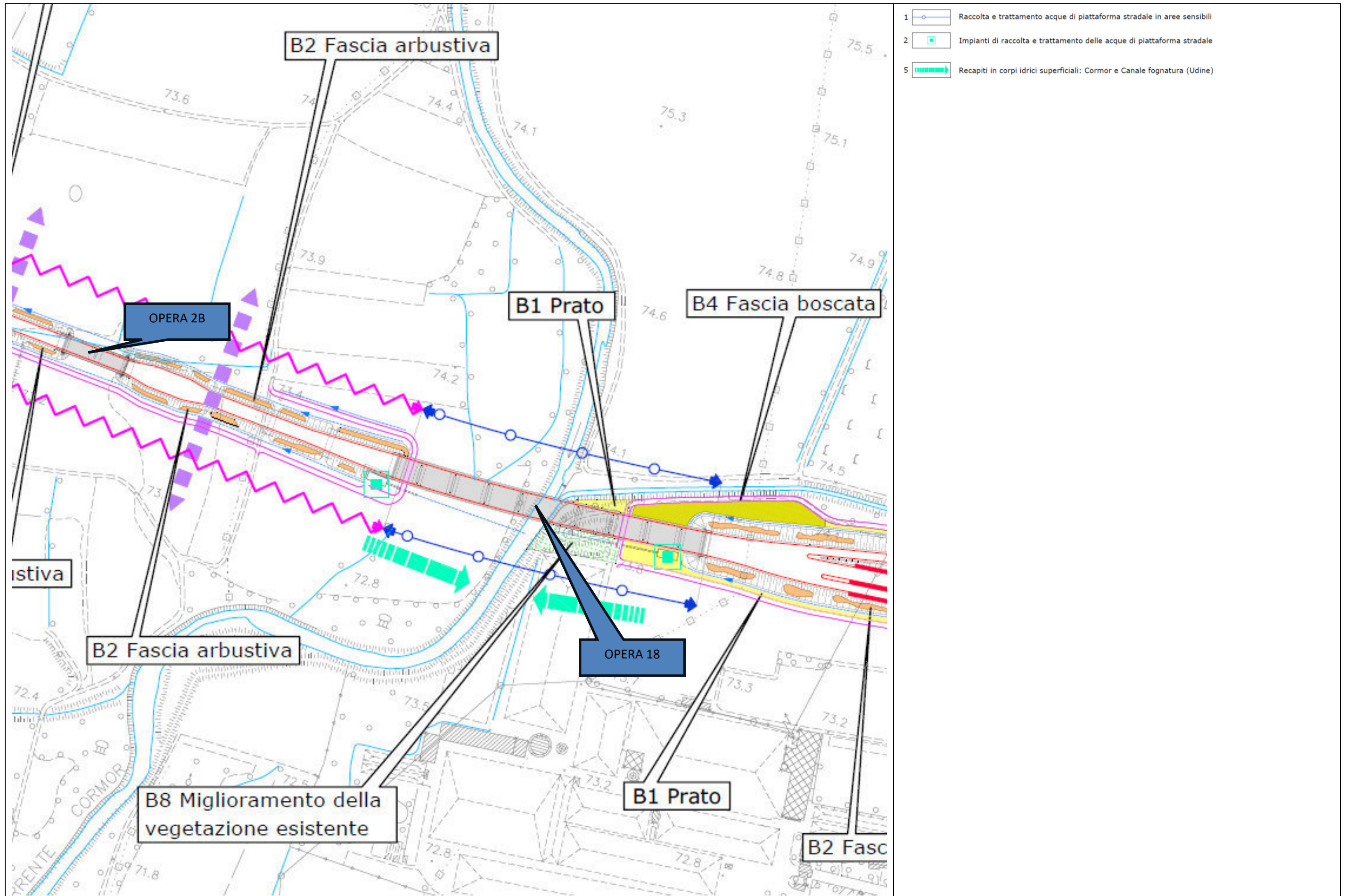
Il modulo arboreo-arbustivo verrà ripetuto a completare la superficie dedicata a bosco, al netto della fascia perimetrale costituita dagli arbusti disposti su 2 file.

La sequenza delle piantine sarà casuale in cui sarà possibile alternare gruppi monospecifici a singole specie diverse. Eventuali raggruppamenti della medesima specie saranno costituiti da un numero limitato di esemplari (2-3 per gli alberi, 3-4 per gli arbusti).

2.1.2 Azioni progettuali e mitigazioni presso il Torrente Cormor (PO01 e PO02)

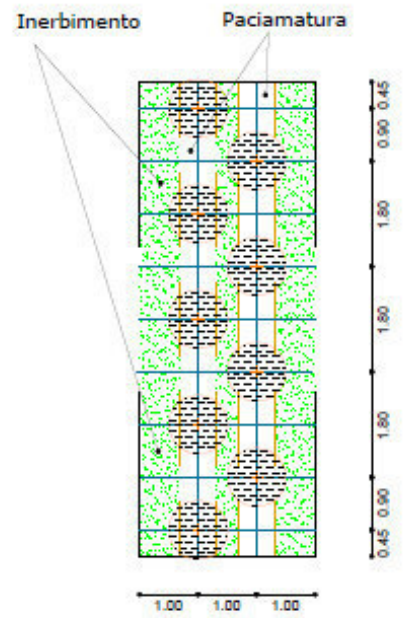
In corrispondenza del Torrente Cormor il progetto prevede le opere 2b e 18 in corrispondenza delle quali sono previste opere di mitigazione. Sono state previste due fotosimulazioni una da nord ed una da sud finalizzate a far emergere sia l'interferenza del progetto sia le opere di mitigazione previste. Il progetto prevede in corrispondenza del rilevato fasce arbustive (tipo B2), lungo una parte del tratto recinzioni faunistiche (h = 2 m a maglie differenziate)

Si riporta di seguito un estratto della tavola delle mitigazioni:

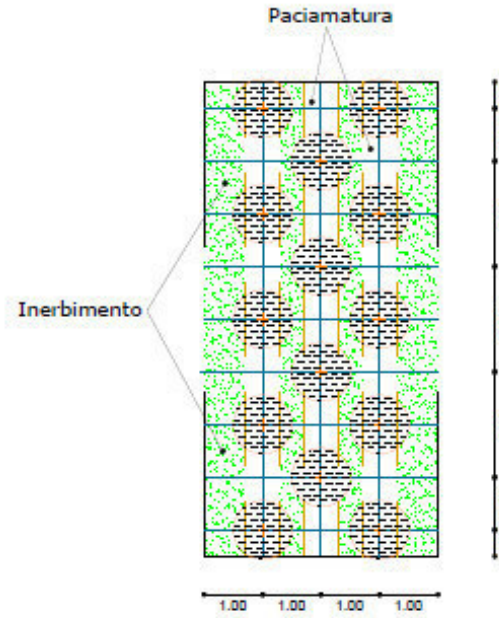


2 Fascia arbustiva 1 Recinzioni faunistiche 3 Sottopassi per corridoi della fauna di grandi dimensioni

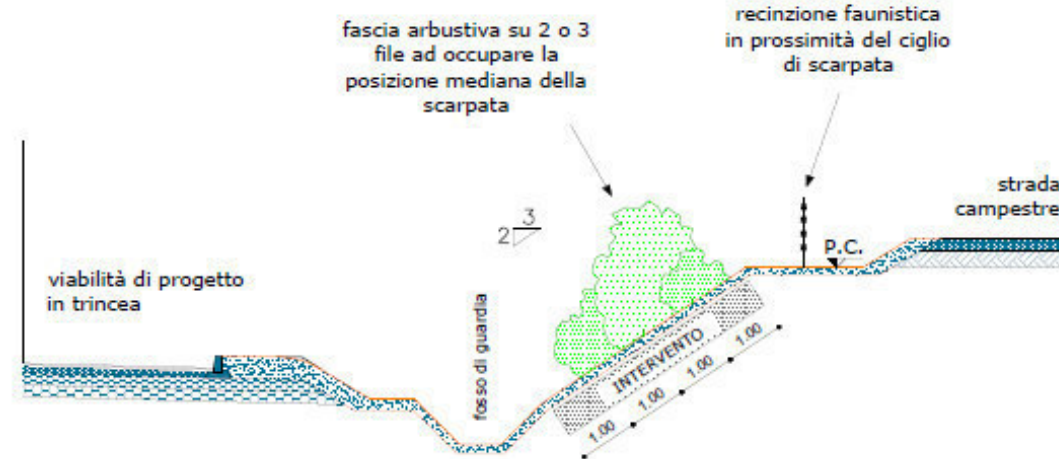
**SESTO D'IMPIANTO TIPO
2 FILE**



**SESTO D'IMPIANTO TIPO
3 FILE**



**SEZIONE D'IMPIANTO TIPO
IN TRINCEA**



ELENCO DELLE SPECIE	
Strato arboreo	Strato arbustivo
	<i>Cornus sanguinea</i>
	<i>Cornus mas</i>
	<i>Ligustrum vulgare</i>
	<i>Crataegus monogyna</i>
	<i>Prunus spinosa</i>
	<i>Corylus avellana</i>
	<i>Euonymus europaea</i>
	<i>Rosa canina</i>
B2	Fascia arbustiva

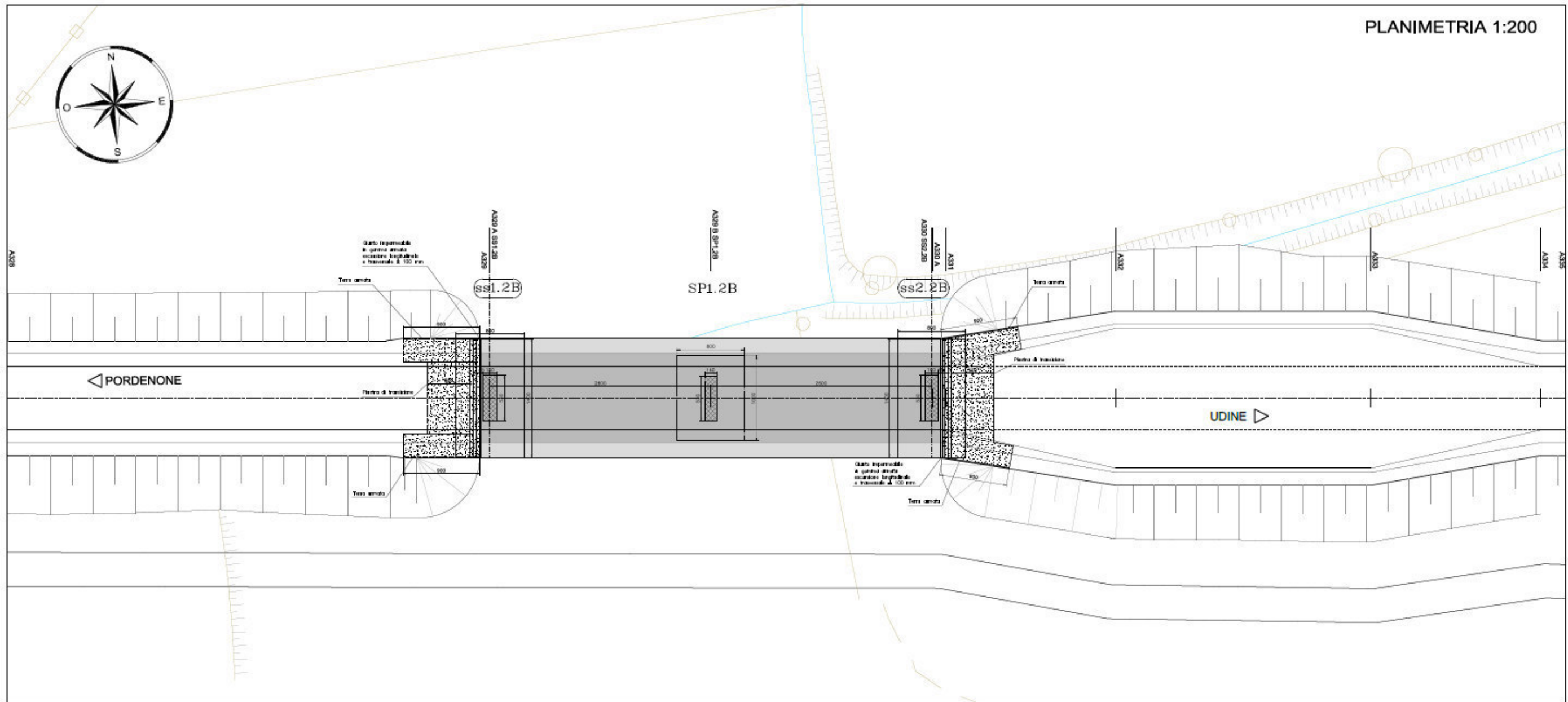
PONTE SUL TORRENTE CORMOR – vista da sud



PONTE SUL TORRENTE CORMOR – vista da est/sud-est

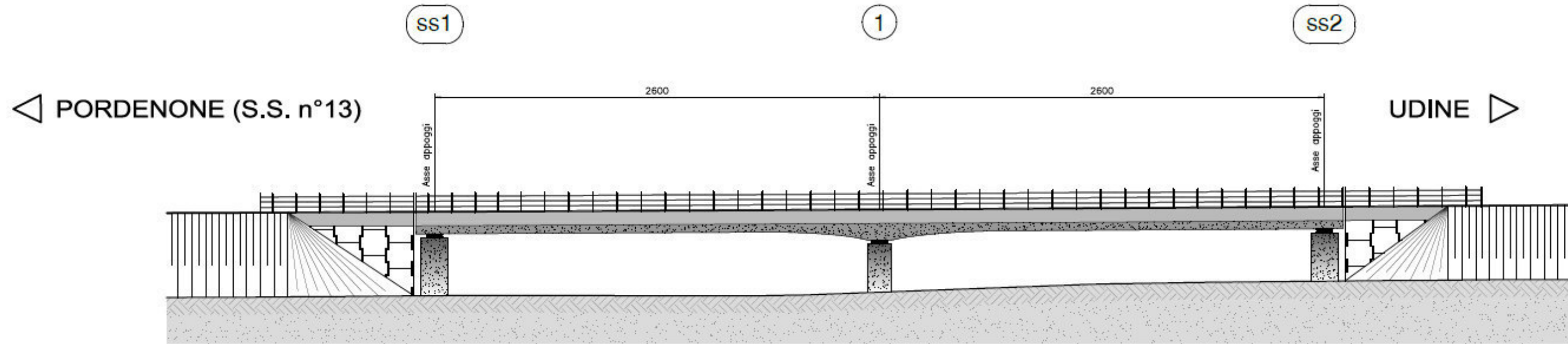


Rendering op. 18 riportati all'elaborato 1207G0908000 facente parte degli elaborati allegati all'istanza di VIA



Planimetria dell'opera 2B estratta dall'elaborato 1207G160200 facente parte degli elaborati allegati all'istanza di VIA

PROSPETTO 1:200

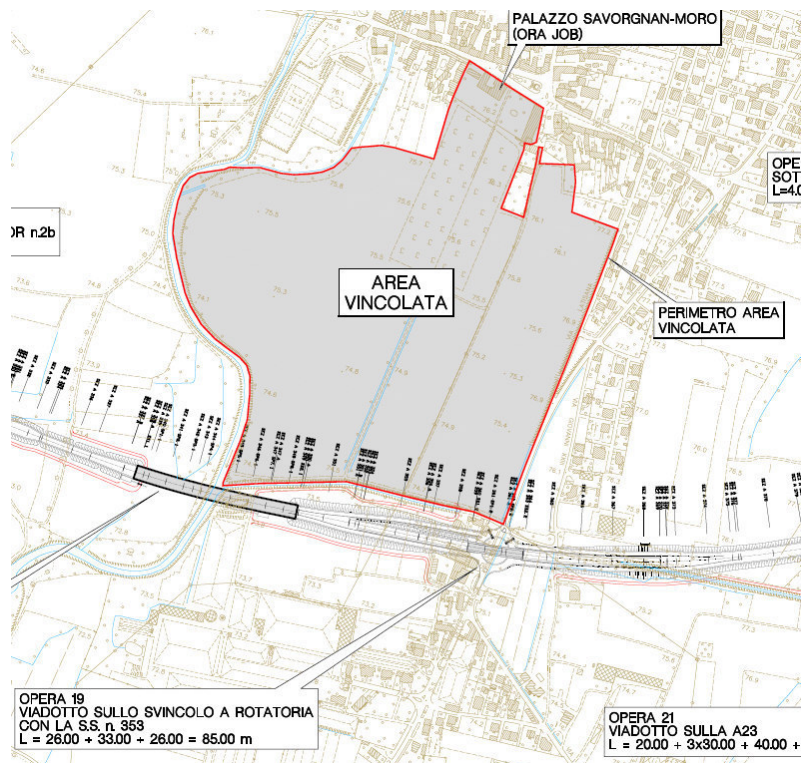


Prospetto dell'opera 2B estratta dall'elaborato 1207G160200 facente parte degli elaborati allegati all'istanza di VIA

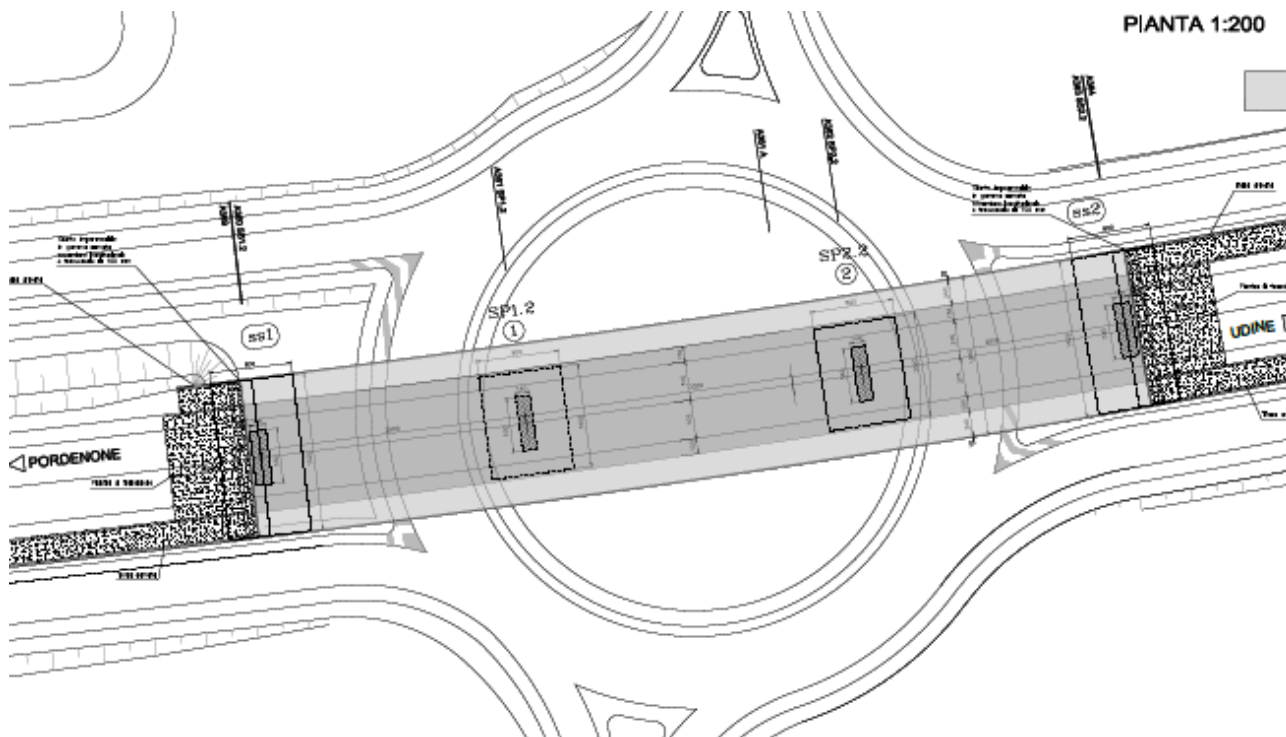
2.2 APPROFONDIMENTO PROGETTUALE PRESSO L'INTERFERENZA PO04

Le opere e le mitigazioni sul torrente Cormor di cui alle opere 2b e 18 sono state analizzate precedentemente.

L'opera 19 relativa al viadotto sullo svincolo a rotatoria risulta essere la seguente:

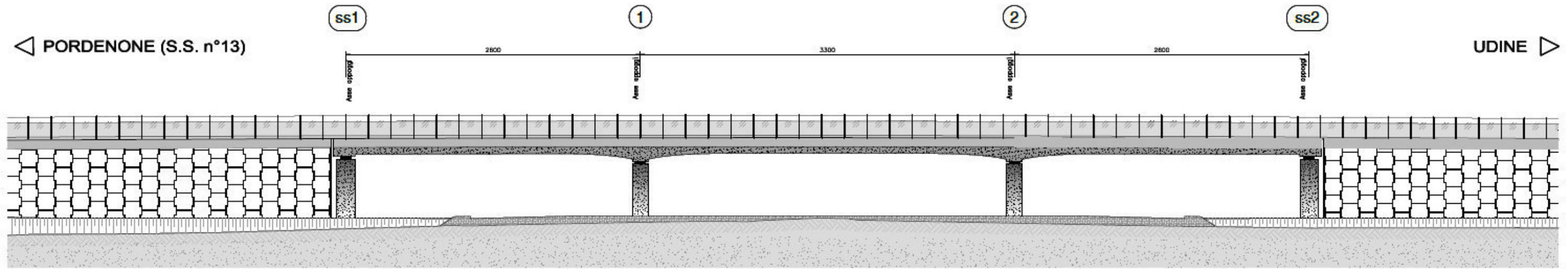


Estratto della planimetria generale di cui all'elaborato 1207E040000



Estratto elaborato 1207G10020000

PROSPETTO 1:200



Estratto elaborato 1207G10020000

Il quaderno programma, elaborato rientrando nella documentazione allegata all'istanza di VIA, descrive le modifiche e le integrazioni da apportare agli elaborati di progetto seguito del recepimento delle prescrizioni e delle raccomandazioni che saranno contenute nel provvedimento di Valutazione di impatto ambientale inerenti specifiche tematiche, suddivisibili nelle seguenti categorie:

- modifiche e integrazioni necessarie all'adeguamento del progetto alle normative vigenti, con particolare riferimento agli aspetti novativi introdotti successivamente all'approvazione del Progetto Preliminare approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 1158 dd. 21 giugno 2012;
- modifiche e integrazioni progettuali necessarie al recepimento delle osservazioni formulate dai portatori di interesse in sede di sottoscrizione dell'Accordo di Programma, approvato con D.P.Reg. n. 0180/Pres. in data 18 dicembre 2020 e finalizzato all'inserimento del tracciato dell'opera nel PRGC vigente del Comune di Pozzuolo del Friuli e nell'aggiornamento del tracciato stesso nei PRGC vigenti dei Comuni di Campoformido, Lestizza e Basiliano.

Relativamente alla tematica E – Viabilità è presente il Punto E.1.1 che riguarda l'adeguamento connessioni con la viabilità interferente (S.S. n° 13 "Pontebbana", S.P. n°10 "del Medio Friuli", S.P. n° 89 "di Campoformido", S.R. n° 353 "della Bassa Friulana", Tangenziale Ovest di Udine) al D.M. 19.04.2006 - Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni".






Le modifiche introdotte in corrispondenza dello svincolo in esame vengono riportate graficamente negli allegati punto E.1.1 – tav 7.9 e 8.8 riportati di seguito.

Relativamente alla tematica P – Opere a verde è presente il punto il P.7.1 che riguarda la modifica del sedime in corrispondenza dell'intersezione con la S.R. n. 353 "della Bassa Friulana" con introduzione di una fascia verde di 60 metri a protezione dell'abitato di Terenzano in Comune di Pozzuolo del Friuli come da prescrizione contenuta nel Rapporto Ambientale della Valutazione Ambientale Strategica sull'AdP (Allegato 2 al D.P.Reg. n° 180 del 18.12.2020).

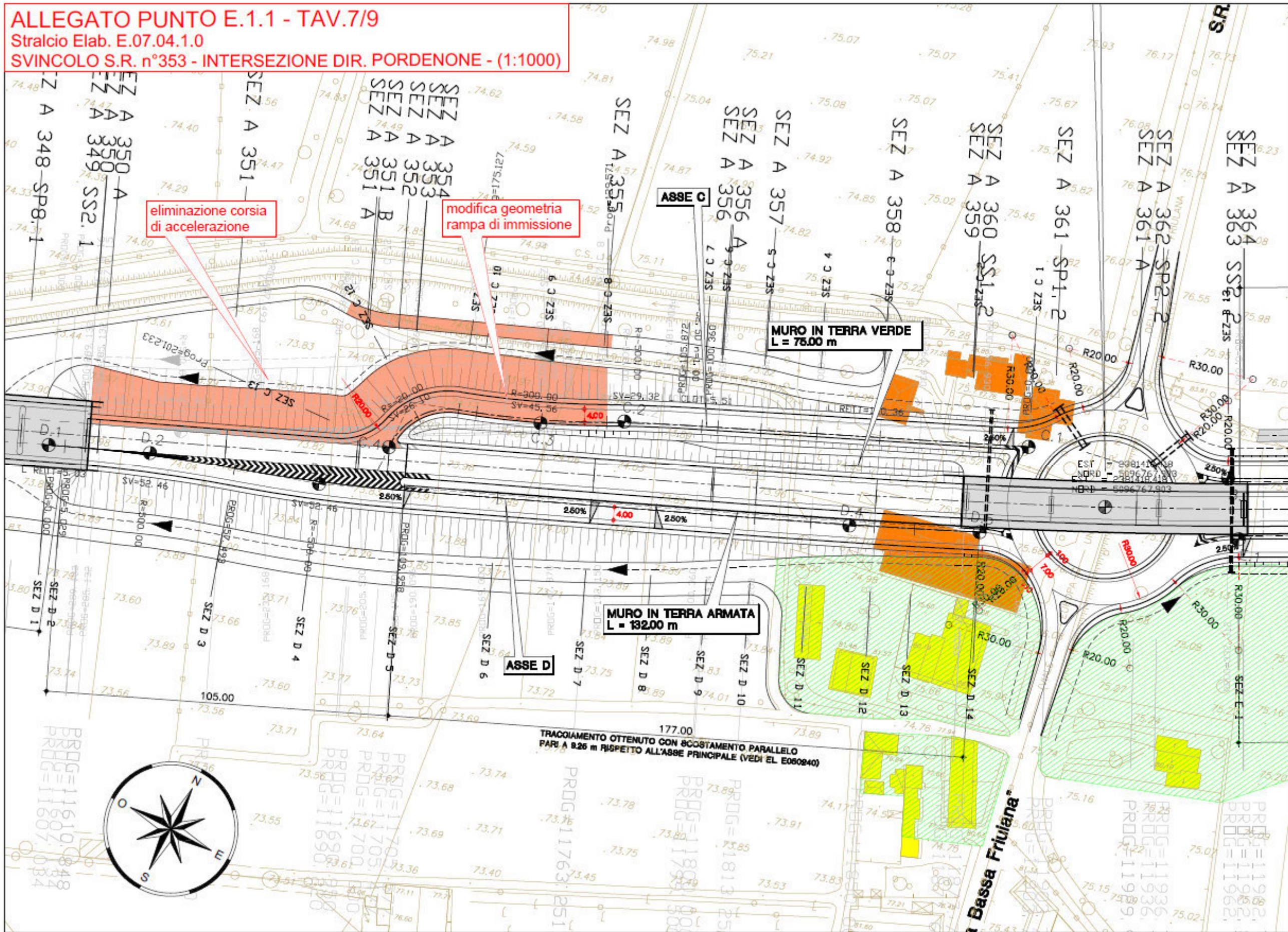
Le modifiche/integrazioni progettuali riguarderanno l'introduzione di una fascia verde di 60 metri a protezione dell'abitato di Terenzano, come da prescrizione contenuta nel Rapporto Ambientale della Valutazione Ambientale Strategica sull'AdP (Allegato 2 al D.P.Reg. n° 0180 del 18.12.2020). La modifica da introdurre lascia invariato il progetto stradale dello svincolo tra la Tangenziale Sud e la S.R. n° 353 "della Bassa Friulana", mentre l'estensione in oggetto apporta variazioni significative agli elaborati planimetrici relative alle diverse tematiche di progetto, in particolare alla presente Tematica P.7 – Opere a verde e alla successiva Tematica Q.8 – Opere di protezione acustica, comportando la demolizione di un maggior numero di edifici rispetto a quanto previsto nell'"Aggiornamento Progetto Definitivo dd. 14.12.2006" e il conseguente allontanamento dell'asse stradale dai recettori acustici più prossimi.

Nell'Allegato al punto P.7.1 (Tav. 1/4, 2/4, 3/4 e 4/4) di cui al quaderno programma si riportano gli stralci planimetrici e le relative legende rispettivamente degli elaborati grafici E.07.04.1.0 e P.02.00.0.0 con evidenziata la modifica progettuale in oggetto: tale modifica dovrà essere introdotta su tutti gli elaborati grafici relativi alle diverse tematiche di progetto e dovrà essere sviluppata a livello di Progetto Definitivo a seguito del completamento della procedura e delle eventuali prescrizioni e raccomandazioni a riguardo contenute nel provvedimento di V.I.A..

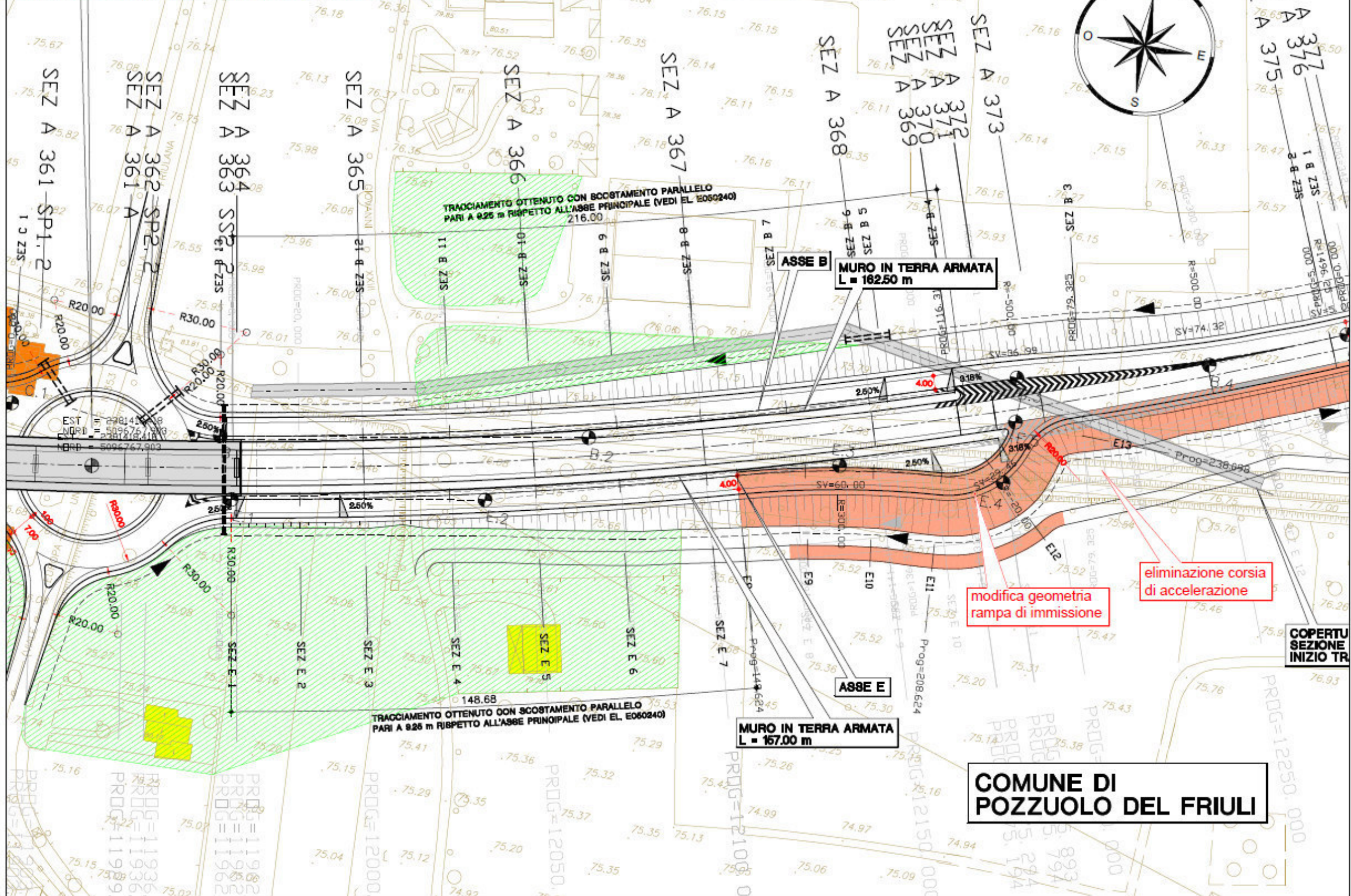
Si riportano di seguito gli estratti planimetrici dell'ambito in oggetto.

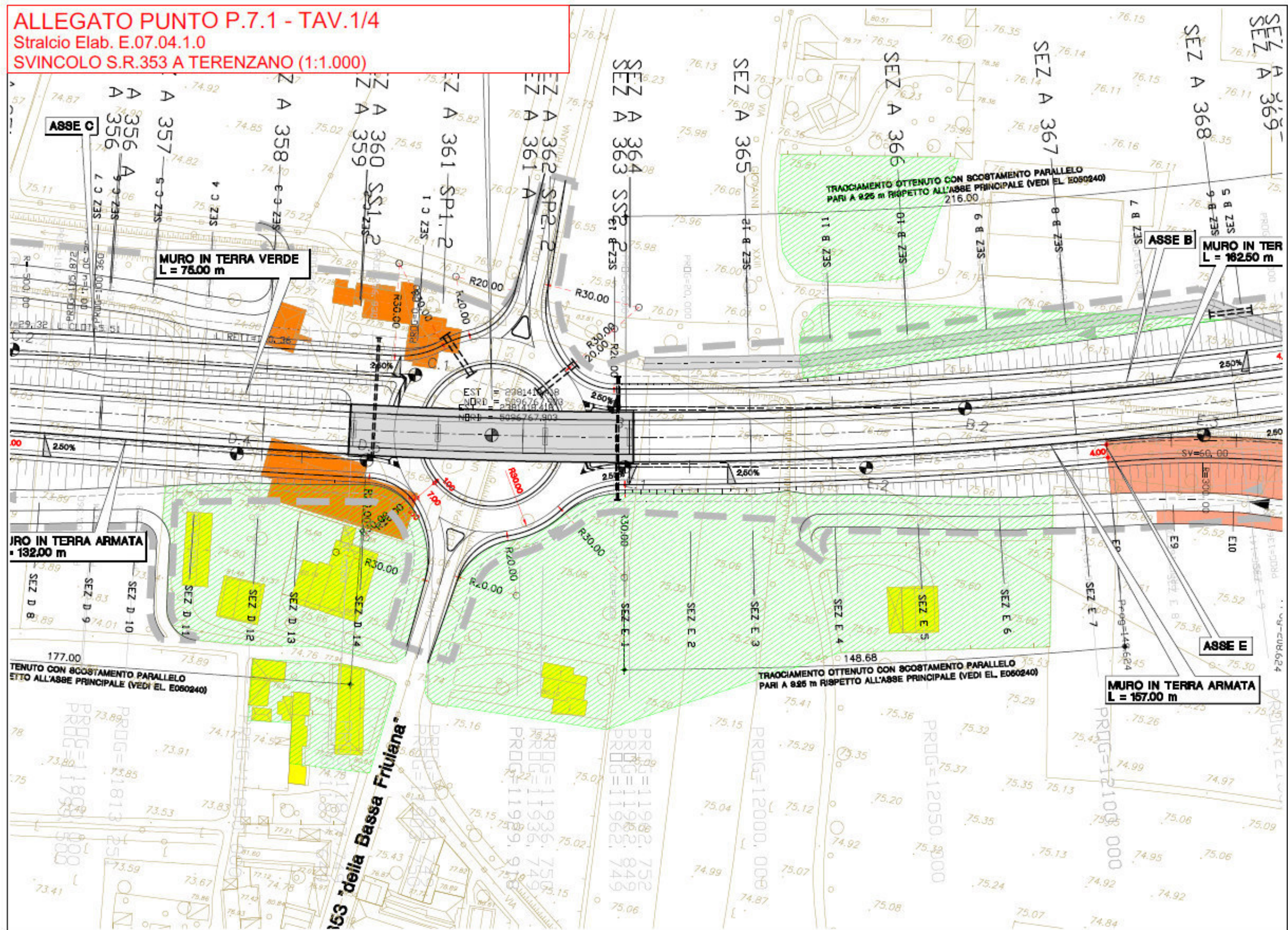
	Edifici da demolire per opere di mitigazione (Art. 26.1 NTA PRGC Comune di Pozzuolo del Friuli)
	Edifici da demolire da prog. definitivo 2015
	Opere di mitigazione connesse alla viabilità di progetto (Art. 26.1 NTA PRGC Comune di Pozzuolo del Friuli)
	Modifiche ed integrazioni al progetto definitivo
	Progetto definitivo prima delle modifiche

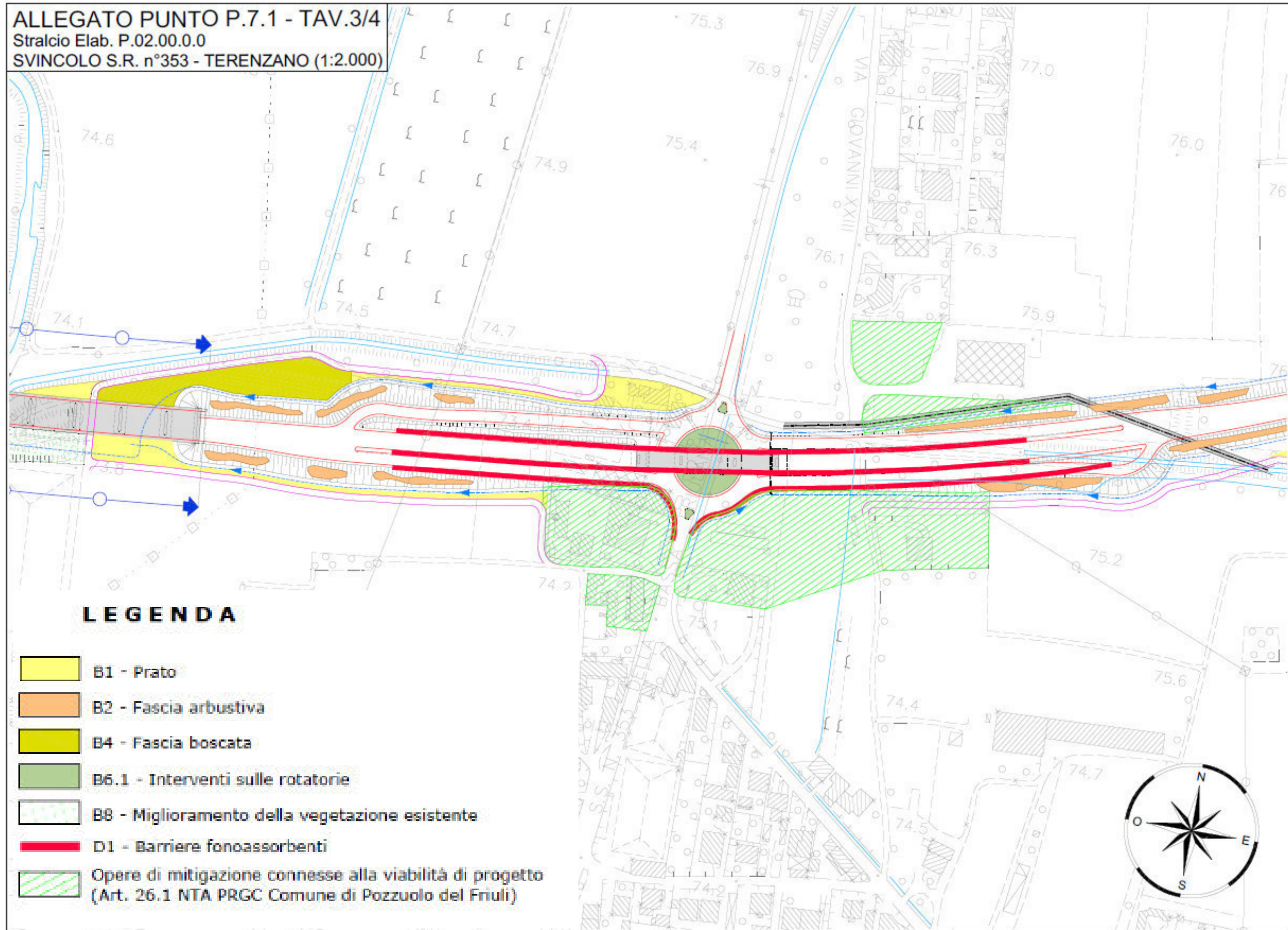
ALLEGATO PUNTO E.1.1 - TAV.7/9
Stralcio Elab. E.07.04.1.0
SVINCOLO S.R. n°353 - INTERSEZIONE DIR. PORDENONE - (1:1000)



ALLEGATO PUNTO E.1.1 - TAV.8/9
Stralcio Elab. E.07.04.1.0
SVINCOLO S.R. n°353 - INTERSEZIONE DIR. UDINE - (1:1000)







3 PUNTI DA CUI SONO STATE EFFETTUATE LE FOTOSIMULAZIONI

Al fine di individuare i punti da cui effettuare le fotosimulazioni si è tenuto conto degli obiettivi da perseguire indicati dal MASE:

- Verifica dell'inserimento dell'opera nel paesaggio e dell'eventuale alterazione della percezione
- Verifica degli impatti
- Verifica dell'efficacia delle eventuali misure di mitigazione proposte

Nonché le richieste del Ministero della cultura riportate in premessa.

Relativamente alle opere da realizzarsi presso zone a vincolo paesaggistico e che interferiscono componenti ambientali sensibili riguardano in particolare le interferenze indicate come LEO3 in comune di Lestizza e le interferenze in Comune di Pozzuolo del Friuli PO01 e PO02 così nominate nella relazione paesaggistica allegata al progetto.

L'interferenza LEO3, richiamata nella nota del MIC, riguarda il seguente ambito di intervento, presso il quale sono presenti *Territori ricoperti da foreste e boschi (art. 142, co1, lett. f del Codice), riferibili ai robinieti che si attestano lungo la S.P.95*. Nell'immagine riportata alla pagina successiva i robinieti sono stati evidenziati con la campitura verde. Presso questo ambito si prevedono due coni di visuale che riprendono la vista lungo la SP10 e che nella fotosimulazione evidenzieranno la nuova sezione stradale che non andrà ad interferire con la vegetazione esistente e la demolizione del sovrappasso, e la vista verso la SP 10 – SP 95 che evidenzierà l'eliminazione del rilevato della SP95 che viene dismessa e su cui si prevede l'impianto a Bosco.

L'interferenza PO01 riguarda il Torrente Cormor e la relativa fascia di rispetto mentre la PO02 riguarda *Territori ricoperti da foreste e boschi (art. 142, co1, lett. f del Codice, art. 23 NTA PPR-FVG), ovvero la zona dei robinieti lungo le rive del torrente*.

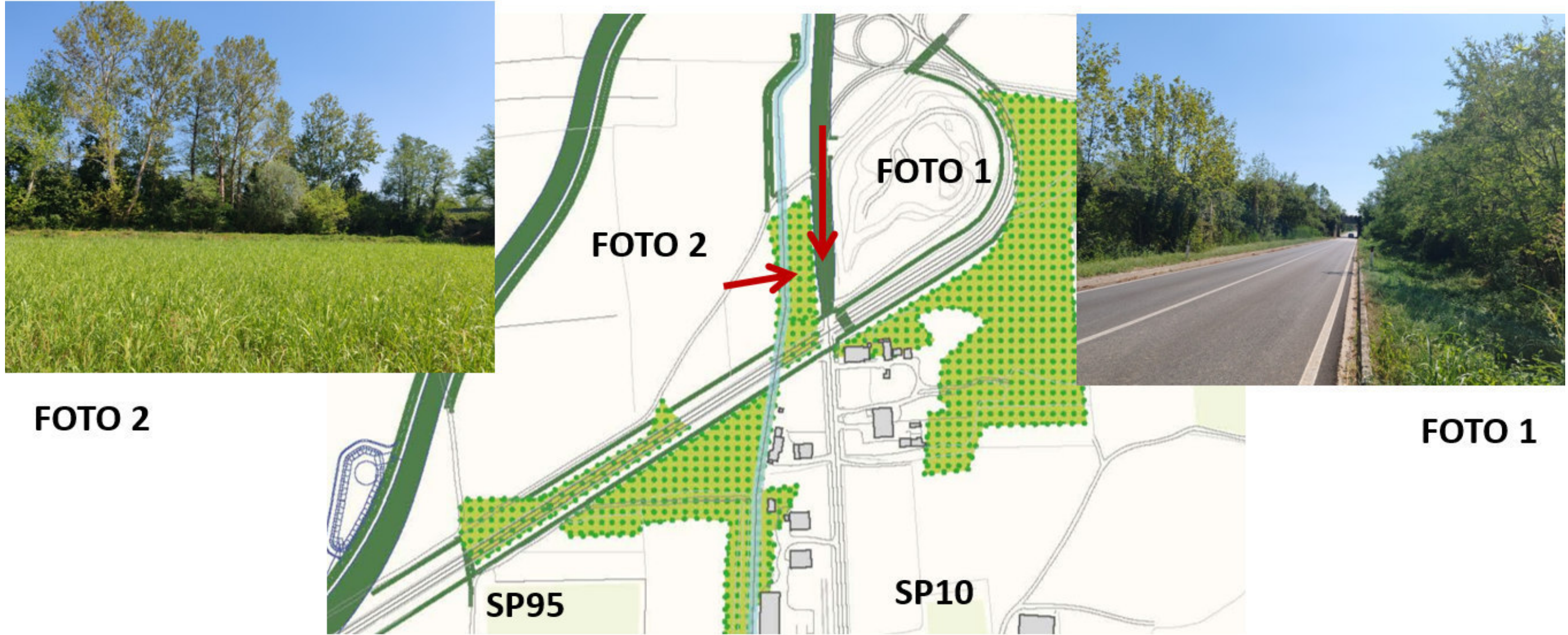
Relativamente all'interferenza presso Villa Savorgnan Job il Ministero della Cultura richiama la presenza delle Opere 18, 19 e 2B (cfr. estratto della planimetria generale riportata precedentemente) e l'Interferenza denominata PO04 nella relazione paesaggistica allegata al progetto. Sono stati individuati tre punti di vista sui quali effettuare le fotosimulazioni. È da porre attenzione alla foto n. 2 (vedi immagine riportata alle pagine successive) in quanto l'edificio residenziale più lontano e visibile nell'immagine, come riportato nel quaderno programma allegato alla documentazione di istanza di VIA, verrà demolito.

Infine la nota del MIC indica la necessità di verificare l'interferenza dell'infrastruttura con la Chiesetta di San Marco, che si trova lungo la SP 10 nel Comune di Basiliano (UD). In corrispondenza della chiesetta sono stati individuati tre punti di vista al fine di evidenziare il contesto in cui è inserita la chiesetta. È importante evidenziare che è presente una viabilità di accesso alla chiesetta che risulta essere indicata dal PPR come facente parte della centuriazione (vedi foto 3) e ai cui lati sono presenti elementi arboreo arbustivi che isolano la visuale dalla chiesetta verso l'ambito dove è posizionata la tangenziale (vedi foto 1). Inoltre, al di là della strada alberata, il contesto è agricolo con presenza di siepi arboree arbustive verso l'ambito dove è stata posizionata la tangenziale (vedi foto 2). La fotosimulazione verrà quindi effettuata dalla visuale della foto 2 in quanto dalla foto 1 la visuale verso la tangenziale risulta già mascherata dalle alberature lungo la viabilità di accesso.

Si riportano di seguito gli estratti planimetrici dei punti sopra richiamati e dei coni di visuale da cui verranno effettuate le fotosimulazioni.

interferenza Comune di Lestizza, Interferenza LEO3

Territori ricoperti da foreste e boschi (art. 142, co1, lett. f del Codice), riferibili ai robinieti che si attestano lungo la S.P.95 in stretta connessione con il progetto viabilistico della “seconda connessione”.



interferenza Comune di Pozzuolo del Friuli

Interferenza PO01: torrente Cormor e relativa fascia di rispetto di 150 m (art. 142, comma1, lett. c del Codice, art. 23 NTA PPR-FVG);

Interferenza PO02: Territori ricoperti da foreste e boschi (art. 142, co1, lett. f del Codice, art. 23 NTA PPR-FVG), zona dei robinieti lungo le rive del torrente;



FOTO 1

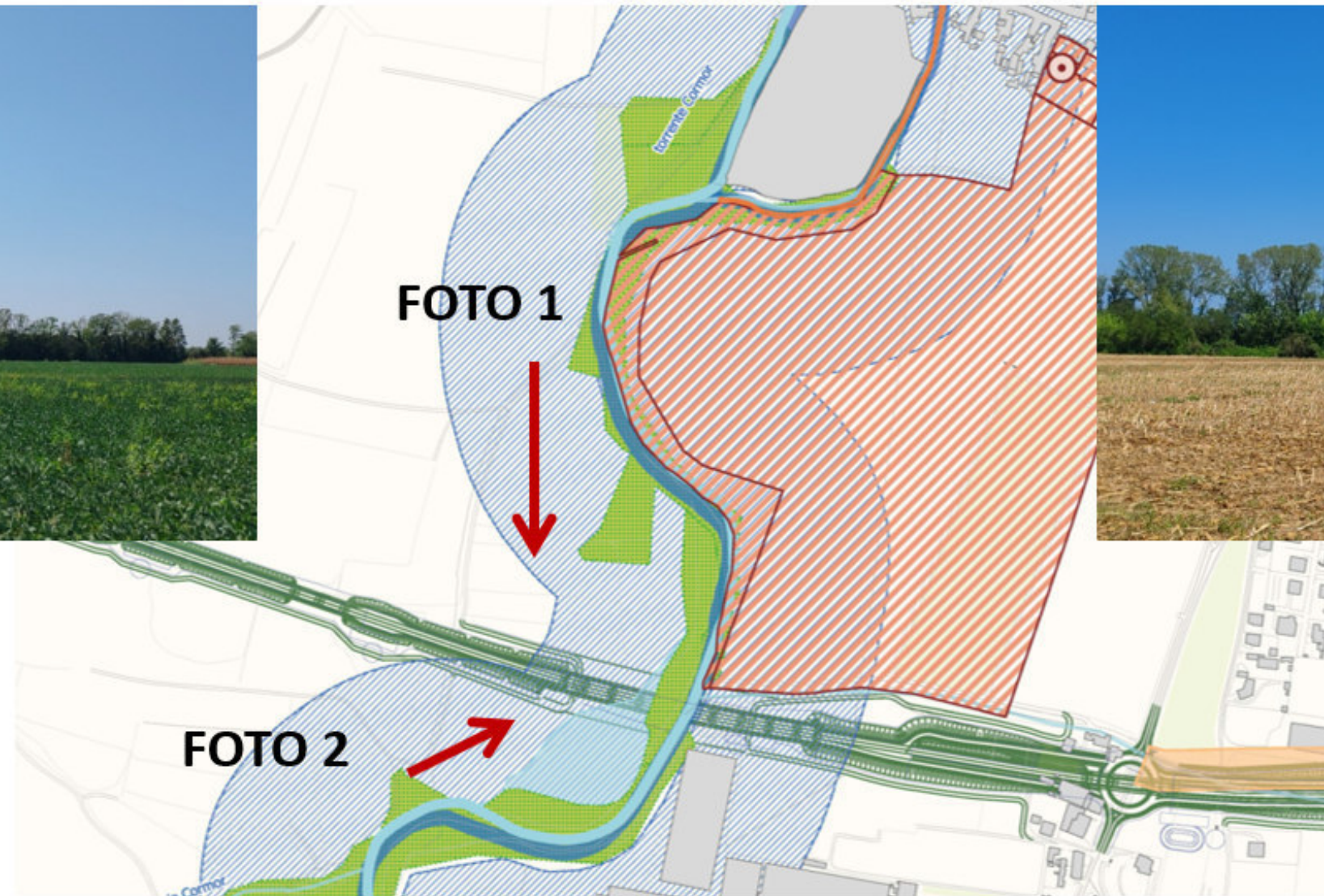


FOTO 2

B – INTERFERENZA PRESSO VILLA SAVORGNAN JOB: OPERE 18, 19 E 2 B

BENI CULTURALI VINCOLATI
Beni Culturali
 Immobili di interesse storico, artistico, architettonico

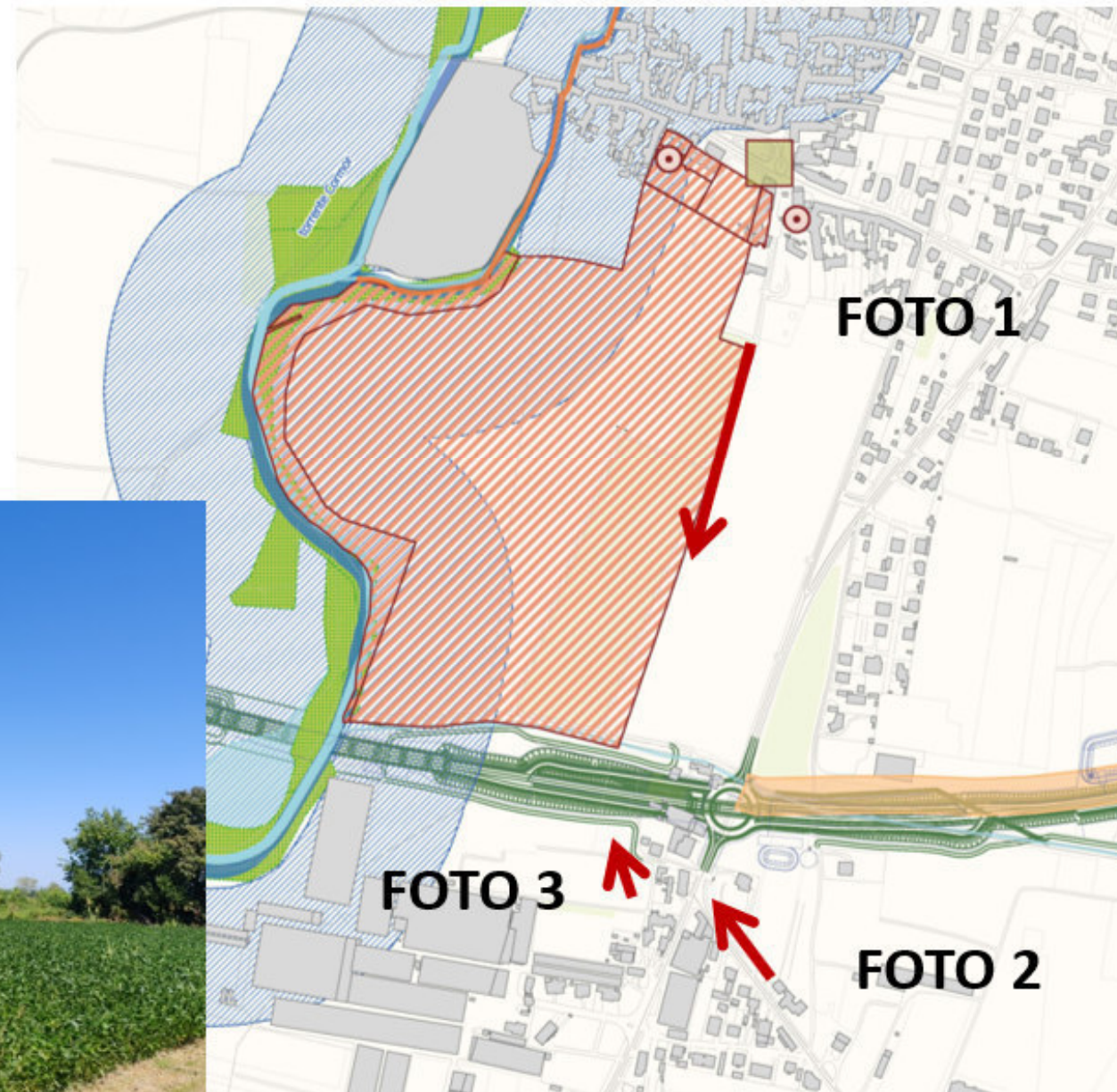


FOTO 1



FOTO 3



FOTO 2

C – INTERFERENZA PRESSO LA CHIESETTA DI SAN MARCO

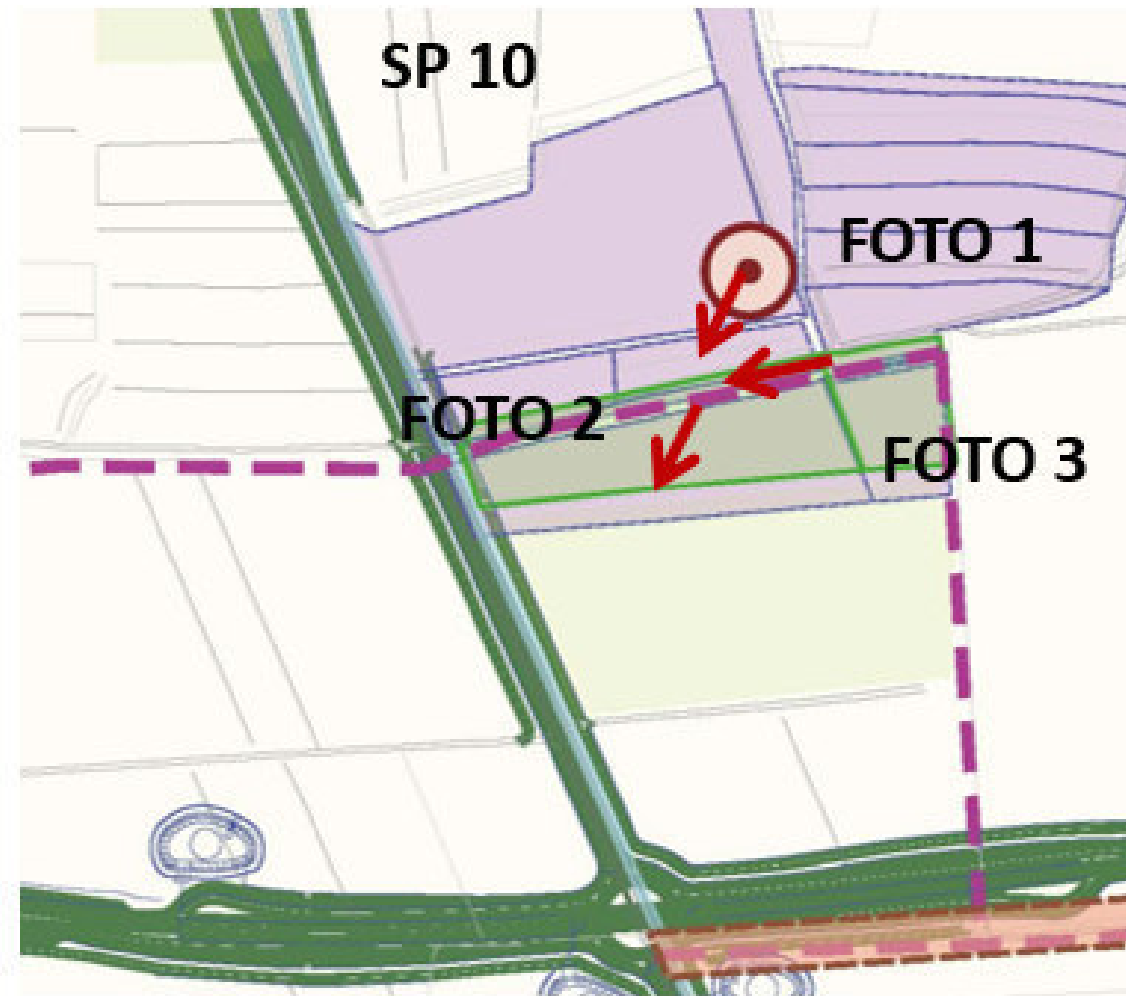


FOTO 1







FOTO 3







FOTO 2

PPR-FVG - QUADRO CONOSCITIVO

Beni Culturali

-  Beni immobili valore culturale (Livello 1)
-  Beni immobili valore culturale (Livello 2)
-  Immobili di interesse storico, artistico, architettonico
-  Aree a rischio archeologico

Ulteriori Contesti (UC) - Interesse paesaggistico

-  UC - Centuriazioni
-  UC - Aree Di interesse archeologico
-  Prati stabili - L.R./2005
-  Prati stabili

4 FOTOSIMULAZIONI

Interferenza comune di Lestizza, Interferenza LEO 3

Territori ricoperti da foreste e boschi (art. 142, co1, lett. f del Codice), riferibili ai robinieti che si attestano lungo la S.P.95 in stretta connessione con il progetto viabilistico della "seconda connessione".



STATO DI FATTO **FOTO 1**

01 - Cavalcavia da dismettere
02 - Adeguamento carreggiate



FOTOINSERIMENTO **FOTO 1**

Interferenza comune di Lestizza, Interferenza LEO 3
Territori ricoperti da foreste e boschi (art. 142, co1, lett. f del Codice), riferibili ai robinieti che si attestano lungo la S.P.95 in stretta connessione con il progetto viabilistico della "seconda connessione".



STATO DI FATTO **FOTO 2**
01 - Implementazione robinieto



FOTOINSERIMENTO **FOTO 2**

Collegamento tra la SS13 Pontebbana e la A23 (Tangenziale sud di Udine - Il lotto) – Progetto Definitivo
Studio di impatto Ambientale

Interferenza comune di Pozzuolo del Friuli

Interferenza PO01: torrente Cormor e relativa fascia di rispetto di 150m (art.142, comma 1, lett. c del Codice, art 23 NTA PPR-FVG).

Interferenza PO02: territori ricoperti da foreste e boschi (art.142, co1, lett. f del Codice, art 23 NTA PPR-FVG). zona dei robinieti.



STATO DI FATTO **FOTO 1**



FOTOINSERIMENTO **FOTO 1**

Collegamento tra la SS13 Pontebbana e la A23 (Tangenziale sud di Udine - Il lotto) – Progetto Definitivo
Studio di impatto Ambientale

Interferenza comune di Pozzuolo del Friuli

Interferenza PO01: torrente Cormor e relativa fascia di rispetto di 150m (art.142, comma 1, lett. c del Codice, art 23 NTA PPR-FVG).

Interferenza PO02: territori ricoperti da foreste e boschi (art.142, cc1, lett. f del Codice, art 23 NTA PPR-FVG). zona dei robinieti.



STATO DI FATTO **FOTO 2**



FOTOINSERIMENTO **FOTO 2**

B - Interferenza presso villa Savorgnan Job: OPERE 18, 19 e 2 B



STATO DI FATTO **FOTO 1**



FOTOINSERIMENTO **FOTO 1**

B - Interferenza presso villa Savorgnan Job: OPERE 18, 19 e 2 B



STATO DI FATTO **FOTO 2**
01 - Edifici da demolire per opere di mitigazione



FOTOINSERIMENTO **FOTO 2**

B - Interferenza presso villa Savorgnan Job: OPERE 18, 19 e 2 B



STATO DI FATTO **FOTO 3**



FOTONSERIMENTO **FOTO 3**

C - Interferenza presso presso la chiesetta di San Marco



STATO DI FATTO **FOTO 2**



FOTOINSERIMENTO **FOTO 2**